

Iscrizione Albo COVIP numero 117
Soggetta a vigilanza COVIP
www.covip.it



PREVIMODA

FONDO PENSIONE

Relazione sulla **GESTIONE**

ESERCIZIO

20 22



www.previmoda.it



INDICE

A) Premessa	pag.	3
B) Fatti di rilievo avvenuti nel 2022	pag.	4
C) Valutazione andamento gestione finanziaria	pag.	19
D) Valutazione andamento gestione previdenziale	pag.	26
E) Valutazione andamento Gestione Amministrativa	pag.	32
F) Conflitti di interesse	pag.	32
G) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio..	pag.	33
H) Evoluzione della gestione 2023	pag.	35

A) PREMESSA

Gentili rappresentanti dei lavoratori e delle aziende,

nel 2022 Previmoda ha dovuto fare i conti con la volatilità dei mercati finanziari. Abbiamo assistito a un ribasso sia nei mercati azionari che obbligazionari a causa del conflitto scoppiato all'inizio dell'anno tra Russia e Ucraina. A questo si sono aggiunti i nuovi casi di lockdown in Cina, cui hanno fatto seguito la crisi energetica, le politiche di rialzo dei tassi da parte delle banche centrali per contenere l'inflazione e le revisioni al ribasso delle aspettative di crescita globale. In questo contesto turbolento anche i rendimenti dei comparti ne hanno risentito, ma il fondo ha saputo gestire la crisi con flessibilità; nella periodica revisione della politica d'investimento sono state ritoccate alcune posizioni strategiche ed è stata confermata la direzione verso un incremento degli investimenti nei mercati privati. Difatti, a seguito dei progetti in private equity e private debt (cd. Iride e Zefiro), che nel 2022 sono stati tra i pochi investimenti a contribuire positivamente ai rendimenti, Previmoda ha partecipato a un progetto per l'investimento in infrastrutture (cd. Vesta) con impegni anche nel nostro paese.

Riportiamo di seguito i dati relativi ai principali indicatori patrimoniali ed economici:

- l'incremento delle nuove adesioni, pari a 4.703 unità contro le 2.974 del 2021, frutto dell'attività di promozione del progetto "Welfare Moda", della rete dei referenti, della Campagna CCNL e dei canali social che ha generato un saldo positivo di 927 iscritti, numero superiore rispetto a qualsiasi altro anno, ad eccezione del 2007, anno in cui è stata introdotta la riforma del "silenzio assenso".
- una riduzione del patrimonio netto di € 87 milioni, data dal saldo positivo della gestione previdenziale (contributi affluiti al netto delle prestazioni erogate) di circa € 48 milioni, a cui bisogna sottrarre l'andamento negativo della performance della gestione finanziaria, che ha prodotto un risultato nell'anno di circa - 135 milioni.

Di seguito si riportano i rendimenti netti dei comparti di Previmoda confrontati con la rivalutazione del TFR nei diversi periodi temporali.

3

Linea di investimento	Data avvio Comparto	Rendimento netto 2022	Rendimento netto medio annuo composto	
			ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Garantito	01/11/2007	-8,06%	-1,74%	-0,06%
Smeraldo Bilanciato (33% azioni – 67% obbligazioni)	01/07/2000	-8,31%	1,36%	3,16%
Rubino Azionario (60% azioni – 40% obbligazioni)	02/05/2008	-11,27%	2,35%	4,86%
TFR IN AZIENDA		8,28%	3,27%	2,38%

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Ricordiamo inoltre che i fondi pensione, per la loro stessa natura, vanno guardati in un orizzonte temporale di lungo termine, nel quale momenti di turbolenza dei mercati possono considerarsi come inevitabili e le stesse modalità di funzionamento dei fondi pensione tendono di per sé ad attenuare gli effetti delle oscillazioni dei mercati, prevedendo flussi di versamento periodici e, quindi, distribuiti nelle varie fasi di mercato. Inoltre, va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previmoda è rappresentato per l'aderente da un insieme di fattori, per cui al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria occorre aggiungere il vantaggio fiscale derivante da tale partecipazione e il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un incremento del flusso contributivo.

In particolare, il comparto storico Smeraldo bilanciato, che ad oggi accoglie i contributi del 70% dei nostri associati, testimonia come nel lungo periodo aver aderito a Previmoda sia stata per i nostri aderenti una scelta conveniente. Nella tabella che segue si riporta la posizione al 31/12/2022 di un associato a Previmoda dal 01/07/2000 confrontata con la relativa posizione in caso di non adesione al fondo.

LAVORATORE ISCRITTO DAL 2000

AZIENDA		PREVIMODA	
Contributo aderente:	4.994,14	Contributo aderente:	4.994,14
TFR:	35.360,18	TFR:	35.360,18
Contributo azienda:	0	Contributo azienda:	5.502,98
Rivalutazione TFR:	10.856,14	Rendimento	17.924,48
Totale	51.210,46	Totale	63.781,78

Vantaggio per l'iscritto a Previmoda € 12.571,32

Infatti, con l'iscrizione a Previmoda, l'aderente ha accumulato un capitale più elevato grazie al contributo aziendale e ai maggiori rendimenti maturati nel fondo rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda. A ciò si devono aggiungere i vantaggi fiscali sia in fase di contribuzione che in quella di erogazione della prestazione previdenziale.

La relazione, dopo un approfondimento sui fatti rilevanti avvenuti nel corso dell'anno, presenterà, come di consueto un esame sulle tre aree di gestione in cui è articolata l'attività del Fondo: finanziaria, previdenziale (numero iscritti, contribuzione e liquidazioni) ed amministrativa (oneri a carico dell'iscritto e del Fondo e importi a copertura).

Infine, verrà data comunicazione sulle operazioni in conflitto di interesse, gli eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile nel 2023.

4

B) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2022

ORGANI DEL FONDO

ATTIVITÀ SVOLTA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2022 si è riunito 13 volte. L'attività di supporto e propedeutica alle decisioni del Cda è stata organizzata in due gruppi di lavoro: Commissione Amministrativa/Organizzativa e Commissione Finanziaria che sono costituite dai membri del Cda secondo le specifiche competenze.

ATTIVITÀ SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio dei Sindaci si è riunito 4 volte e ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Il 26 Aprile 2022 l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria, ha deliberato l'approvazione del bilancio per l'anno 2021;

GESTIONE FINANZIARIA

PROGETTO IRIDE

Il progetto Iride, intrapreso da Previmoda insieme ai fondi pensione Foncer, Fondenergia, Fondo Gomma Plastica e Pegaso a febbraio 2020 con una durata di 12 anni per realizzare un investimento in private equity per un importo massimo di 39 mln di euro, ha visto nell'anno 2022 un aumento delle risorse investite.

Di seguito si riporta una sintesi dei richiami di capitale effettuati:

ANNO	2022	2021	2020
Committment massimo (€)	39.000.000	39.000.000	39.000.000
Committment richiamato netto (€)	23.283.622	15.892.282	7.742.002
% Richiami netti su committ. max	59,7%	40,70%	19,90%
Risorse conferite dall'avvio (€)	23.469.161	16.608.157	8.113.551

Nel 2022 nonostante il difficile contesto di mercato, il mandato ha generato rendimento positivo con un IRR pari al 52,3% dall'avvio e un rendimento TW del 16,7% con un cash multiple pari a 129,5; inoltre, tutti i fondi in portafoglio hanno apportato un valore positivo alla gestione per un totale di 6,8 mln di euro.

A livello settoriale il mandato presenta le principali esposizioni su tecnologia e industria, mentre a livello geografico il 44% è concentrato sull'Italia e il 14,6% sugli Stati Uniti; il portafoglio è costituito da 110 società.

PROGETTO ZEFIRO

Il progetto Zefiro, intrapreso da Previmoda insieme a Fondo GommaPlastica, Fopen e Pegaso per realizzare un investimento in private debt, ha visto l'assegnazione del mandato alla società StepStone Group Europe Alternative Investments Limited per un commitment massimo nel comparto Smeraldo Bilanciato pari a 40 mln di euro. Il 01/07/2021 ha avuto avvio il mandato di gestione con una durata decennale; il primo richiamo è avvenuto ad agosto 2021.

Gli strumenti consentiti sono: FIA Italiani e FIA italiani riservati FIA UE (con esclusione UK e Scozia) FIA non UE (autorizzati alla commercializzazione in Italia) FIA operanti nel settore del credito (prevalentemente corporate lending nei segmenti senior secured e unitranche) e liquidità.

Di seguito si riportano i richiami di capitale effettuati:

ANNO	2022	2021
Committment massimo (€)	40.000,000	40.000.000
Committment richiamato netto (€)	22.240.678	6.640.000
% Richiami netti su committ. max	55,6%	16,6%
Risorse conferite dall'avvio (€)	22.984.656	7.740.006

5

A fine 2022 più dell'80% delle risorse era stato impegnato in 5 Fia con la generazione di valore aggiunto pari a 543.497 euro. Anche il mandato in private debt ha realizzato nell'anno un rendimento positivo giungendo al risultato di un IRR del 5% e un rendimento TW del 3,5% dall'avvio della gestione con un cash multiple pari a 102,4.

PROGETTO ECONOMIA REALE E SOTTOSCRIZIONE FOF PRIVATE EQUITY ITALIA

L'iniziativa del Progetto Economia Reale, promosso da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Assofondipensione, prevede due fondi di fondi, denominati FoF Private Equity Italia (FoF PEI) e FoF Private Debt Italia (FoF PDI), gestiti da Fondo Italiano di Investimento SGR (FII), che investono in FIA specializzati rispettivamente in azioni e debito non quotato di piccole e medie aziende italiane.

Previmoda, a seguito di analisi condotte anche con il supporto dell'advisor Prometeia, il 03/12/2021 ha sottoscritto per un importo massimo di 15 mln di euro l'investimento diretto nel FoF Private Equity Italia (FoF PEI) nel comparto Rubino.

L'adesione a tale iniziativa ha permesso di introdurre il private equity anche nel comparto Rubino Azionario per il quale, date le modeste consistenze patrimoniali, non si sarebbe potuto ricorrere a investimenti in Private Assets con modalità indiretta. Tale progetto è inoltre stato valutato positivamente dal Consiglio di Amministrazione del fondo per le analogie con i progetti Iride e Zefiro, avviati sul comparto Smeraldo bilanciato, relativamente alle linee guida dell'investimento, all'ampia diversificazione di FIA e investimenti sottostanti e alla similitudine con la modalità di gestione indiretta grazie al supporto di un gestore professionale nella selezione dei FIA.

La scelta di non investire nel FoF PDI è motivata dall'esiguità del mercato del debito privato italiano ancora prevalentemente intermediato dalle banche e dal profilo di redditività attesa, troppo contenuto rispetto alla politica di investimento del comparto Rubino azionario. Al contrario, l'investimento nel FoF PEI è stato ritenuto maggiormente coerente col profilo di rischio/rendimento del suddetto comparto, la cui asset allocation strategica presenta una quota azionaria prevalente pari al 60%.

Il Consiglio di Amministrazione che in una prima fase non aveva inserito il fondo nel benchmark di Rubino, nel corso del 2022 in luogo alla revisione periodica dell'asset allocation strategica ne ha deliberato l'inserimento da febbraio 2023, ovvero in concomitanza del rinnovo dei mandati di gestione ad Amundi e Credit Suisse.

Il FOF Pei ha richiamato a gennaio 2022 ammontare perequativo d'ingresso nell'investimento. Al 31/12/2022 il richiamato poco più del 25% delle risorse.

L'investimento si trova ancora nella sua fase iniziale, dove i costi di ingresso impattano negativamente sul risultato del fondo (effetto j-curve) generando un valore aggiunto negativo, con un IRR pari a -15,5% e un rendimento TW cumulato pari a -16,6% con un cash Multiple pari a 85.

MONITORAGGIO ESG

Valutazioni dei portafogli al 31/12/2022 predisposte dall'advisor Nummus Info Spa.

COMPARTO	GESTORE	ESG Rating				ESG Quality Score			
		Portafoglio 30/12/2022	Portafoglio 30/09/2022	Benchmark 30/12/2022	Benchmark 30/09/2022	Portafoglio 30/12/2022	Portafoglio 30/09/2022	Benchmark 30/12/2022	Benchmark 30/09/2022
GARANTITO		A	AA	-	-	6.9	7.2	-	-
SMERALDO		A	A	A	A	7.0	7.1	6.8	7.0
	Amundi	AA	AA	A	AA	7.1	7.5	7.0	7.3
	Groupama	A	A	A	A	6.7	6.8	6.5	6.6
	Eurizon	A	A	A	A	6.8	6.7	6.5	6.6
	Credit Suisse	A	AA	A	AA	7.1	7.4	7.0	7.3
	Candriam	A	A	-	-	7.1	7.1	-	-
	Anima	A	A	-	-	6.7	6.9	-	-
RUBINO		AA	AA	AA	AA	7.3	7.7	7.3	7.6
	Credit Suisse	AA	AA	AA	AA	7.2	7.6	7.3	7.6
	Amundi	AA	AA	AA	AA	7.4	7.8	7.3	7.6

Fonte dati: Reportistica Nummus.info al 31/12/2022

Si confermano gli scoring di portafoglio già attribuiti a dicembre 2021, ovvero:

Garantito: A

Smeraldo: A

Rubino: AA

STRESS TEST EIOPA

Il 4 aprile 2022 ha preso avvio il quarto esercizio di stress test rivolto al settore dei fondi pensione europei. A differenza dei precedenti esercizi (2015, 2017 e 2019), si è trattato del primo stress test di tipo climatico, finalizzato a valutare gli effetti dei rischi ambientali sul settore dei fondi pensione europei, in considerazione della circostanza che la sostenibilità e la gestione dei rischi ambientali hanno assunto un ruolo chiave per gli investitori di lungo periodo e, in particolare, per i fondi pensione a livello europeo. L'obiettivo dello stress test 2022 è stato quello di valutare la resilienza e la potenziale vulnerabilità dei fondi pensione europei di fronte ad uno scenario di cambiamento. Il fondo ha provveduto in data 22/07/2022 a inviare tutta la documentazione con le integrazioni richieste da COVIP.

SCADENZA MANDATI DI GESTIONE COMPARTO SMERALDO BILANCIATO E RUBINO AZIONARIO E REVISIONE ASSET ALLOCATION STRATEGICA

Dato il mutato contesto di mercato e l'approssimarsi della scadenza (31/01/2023) delle convenzioni di gestione sui mandati tradizionali il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23/02/2022, ha deliberato di affidare all'advisor Prometeia la revisione dell'asset allocation strategica dei comparti Smeraldo Bilanciato e Rubino Azionario. Il piano di lavoro affidato a Prometeia prevedeva anche la valutazione di un'eventuale revisione del Profilo Life Cycle, l'implementazione di una proposta di Multicomparto Individuale e il supporto nella definizione di una politica di sostenibilità. L'advisor ha

verificato la validità delle asset allocation in essere («AAS»), individuato i correttivi da porre in essere ed effettuato una valutazione complessiva su modello gestionale (ivi incluso sulle modalità di inclusione degli aspetti ESG) e sui gestori finanziari (rinnovo o gara). Dall'avvio dei nuovi mandati di gestione (febbraio 2018) sono emersi risultati positivi nonostante un contesto di mercato caratterizzato da shock esogeni (Covid-19 e conflitto Russia – Ucraina), superiori agli obiettivi del Documento sulla politica di investimento (“DPI”) e ai target di inflazione e TFR, con un livello di rischio in linea con le aspettative. L'analisi svolta ha dimostrato che l'articolazione dei comparti Smeraldo bilanciato e Rubino azionario ha prodotto risultati complessivamente positivi al di sopra degli obiettivi esplicitati nel DPI anche grazie ad un'allocazione strategica e a un modello gestionale che ha consentito di diversificare adeguatamente i fattori di rischio e le fonti di rendimento e tale da restare valida anche nel mutato contesto di mercato. In considerazione di politiche monetarie in parte divergenti (per velocità/intensità) e asincronie nella crescita economica delle diverse aree globali, anche per via delle recenti tensioni geo-politiche, sono stati proposti dall'Advisor Prometeia degli interventi di fine-tuning con l'obiettivo di rendere ancora più efficiente l'asset allocation strategica e migliorare il profilo rischio/rendimento complessivo dei comparti; in particolare, attraverso l'aumento dell'allocazione in private assets e una riduzione del sovrappeso dell'area europea a favore delle restanti aree globali, soprattutto US.

Il Consiglio di Amministrazione del 28/06/2022 ha espresso un orientamento favorevole al rinnovo dei mandati di gestione in essere, con l'obiettivo di proseguire la valutazione sulla sussistenza delle condizioni di rinnovo dei mandati di gestione in scadenza rispetto ai requisiti minimi previsti dalla normativa (risposta COVIP al «quesito marzo 2006»). In particolare, il fondo ha verificato i seguenti requisiti minimi:

- a) il sostanziale permanere della politica di investimento dei comparti e dell'articolazione dei mandati al tempo presa a riferimento per la scelta dei gestori;
- b) ha espresso la propria soddisfazione nella gestione degli incarichi affidati ai propri gestori rispetto a cui ha operato con esiti complessivamente positivi, tanto più se rapportati alla fase di forte discontinuità nei mercati finanziari che hanno caratterizzato l'ultimo anno della vita dei mandati;
- c) ha ritenuto comunque opportuno acquisire documenti di aggiornamento della compagine sociale, del team d'investimento, delle masse gestite e del processo di investimento dei gestori. La documentazione ha confermato il permanere delle condizioni alla base dell'affidamento
- d) il regime commissionale in ipotesi di rinnovo con i gestori, con condizioni migliorative rispetto alle precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Previmoda in data 15/12/2022 ha espresso valutazione favorevole al rinnovo dei mandati di gestione per i due comparti Smeraldo bilanciato e Rubino azionario, deliberando, dopo presa visione delle nuove bozze di Convenzione, di procedere alla stipula delle nuove convenzioni di gestione a decorrere dal 01/02/2023 e scadenza 31/01/2028.

RIMODULAZIONE PROFILO LIFE CYCLE E AVVIO NUOVI PROFILI DI INVESTIMENTO CARATTERIZZATI DA COMBINAZIONI DI COMPARTO PREDEFINITE:

Con l'avvio del programma relativo alla revisione periodica dell'asset allocation strategica dei comparti Smeraldo Bilanciato e Rubino Azionario è stato richiesto all'advisor Prometeia di valutare una revisione dello schema di Profilo Life Cycle introducendo un ulteriore passaggio tra Rubino azionario e Smeraldo bilanciato e prevedere un'ulteriore offerta diretta ai propri aderenti di profili di investimento caratterizzati da combinazioni predefinite di comparti.

Dall'analisi è emerso che l'introduzione di un ulteriore step tra Rubino azionario e Smeraldo Bilanciato migliora sensibilmente il profilo complessivo rendimento/rischio. Inoltre, per ampliare le offerte ai propri iscritti il consiglio di amministrazione ha deliberato di dare la possibilità di scegliere anche al di fuori del profilo life cycle uno dei due profili di investimento caratterizzati da combinazioni di comparti predefinite: Profilo 50%Rubino-50%Smeraldo e Profilo 50%Smeraldo-50%Garantito.

Di seguito si riportano i passaggi automatici all'interno del profilo life cycle in vigore dal 01/06/2023.

ANNI MANCANTI AL PENSIONAMENTO	Comparto d'investimento
Oltre 22 anni al pensionamento	100% RUBINO azionario
Da 22 e fino a 16 anni al pensionamento	Profilo 50% RUBINO-50% SMERALDO
Da 16 e fino a 8 anni al pensionamento	100% SMERALDO bilanciato
Da 8 e fino a 4 anni al pensionamento	Profilo 50% SMERALDO-50% GARANTITO
Da 4 anni al pensionamento	100% GARANTITO

PROGETTO VESTA INFRASTRUTTURE

Il Consiglio nel corso della riunione del 25 luglio 2022 ha deliberato il bando per la selezione di un soggetto a cui affidare la gestione di mandati in infrastrutture. Il processo è stato svolto in conformità della deliberazione Covip del 9 dicembre 1999 e nell'ambito di un progetto di selezione congiunta denominato "Progetto Infrastrutture Vesta", unitamente ai fondi pensione Foncer, Fopen, Gomma Plastica e Pegaso. Prometeia Advisor Sim è stato incaricato di supportare i fondi nella selezione del gestore. L'iniziativa condotta in forma consortile prevede un ammontare del commitment complessivo di 168 milioni di euro, così suddivisi: 40 milioni Fondo Gomma Plastica, 18 milioni Foncer, 30 milioni Fopen, 40 milioni Pegaso e 40 milioni Previmoda.

Alla gara indetta hanno partecipato 15 candidati; dopo una prima selezione condotta sulla base dell'analisi tecnica dei questionari presentati dalle società di gestione, si sono svolte le audizioni delle sei società ammesse alla seconda fase (short list).

L'investimento sarà attuato in gestione convenzionata al fine di avvalersi di un accurato processo selezione e due diligence dei fondi, di realizzare un'ampia diversificazione degli investimenti e di ottenere una semplificazione operativa e gestionale tramite l'interlocuzione con un solo soggetto. Il GEFIA sottoscriverà quote di FIA di infrastrutture attivi nell'investimento in partecipazioni azionarie di società coinvolte nello sviluppo di progetti economici, sociali ed energie rinnovabili. L'investimento, focalizzato prevalentemente nello Spazio Economico Europeo e con una specifica attenzione al mercato domestico, potrà prevedere anche una diversificazione verso il mercato globale. Il Piano di investimento diversificato su 4-5 anni e 8-9 FIA, prevede di impegnare il 60% del commitment nei primi tre anni, assicurando un'ampia diversificazione per vintage, sottostanti e gestori. Al GEFIA è stata conferita la facoltà di investire FIA sottoscritti sul mercato primario, secondario e dei co-investimenti conformi alle linee di indirizzo della gestione e nel rispetto dei limiti di legge e contrattuali previsti dalla Convenzione di Gestione; in particolare, nell'esecuzione dell'incarico il GEFIA dovrà considerare anche di fattori "ESG" nella selezione degli investimenti al fine di ridurre il rischio complessivo di portafoglio.

LEGGE N. 220/2021

8

La legge 220/2021 introduce il divieto totale al finanziamento di società in qualsiasi forma giuridica costituite, aventi sede in Italia o all'estero, che, direttamente o tramite società controllate o collegate, svolgano attività di costruzione, produzione, sviluppo, assemblaggio, riparazione, conservazione, impiego, utilizzo, immagazzinaggio, stoccaggio, detenzione, promozione, vendita, distribuzione, importazione, esportazione, trasferimento o trasporto delle mine antipersona, delle munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse. È altresì fatto divieto di svolgere ricerca tecnologica, fabbricazione, vendita e cessione, a qualsiasi titolo, esportazione, importazione e detenzione di munizioni e submunizioni cluster, di qualunque natura o composizione, o di parti di esse.

È fatto divieto ai fondi pensione di investire il proprio patrimonio nelle attività sopra indicate. Entro il 31 dicembre 2022 gli organismi di vigilanza avrebbero dovuto emanare apposite istruzioni per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati; inoltre, questi ultimi per assicurare il rispetto del divieto di finanziamento delle società di cui sopra, entro il 31 dicembre 2022, dovevano adottare idonei presidi procedurali e consultare almeno gli elenchi pubblicamente disponibili di società che producono mine antipersona e munizioni e submunizioni a grappolo. In ottemperanza alla normativa il fondo di è dotato di appositi presidi procedurali.

Nel corso delle valutazioni preliminare del depositario sono stati aperti alcune verifiche, ma sulla base della documentazione reperita successivamente – documenti ufficiali degli emittenti o informative pubblicate da qualificati organi di controllo – il depositario ha confermato l'assenza di titoli nei portafogli del fondo contrari alla Legge 220/2021.

COMPARTO GARANTITO – MODIFICA ALLA CONVENZIONE

Nel corso del 2022, dato il mutato contesto di mercato, il Consiglio di Amministrazione ha avviato una trattativa con il gestore Generali al fine di ottenere delle condizioni migliorative per la platea dei propri iscritti al comparto Garantito.

REDAZIONE RELAZIONE STRAORDINARIA FUNZIONE FINANZA

Nel corso del 2022 sono state redatte due relazioni straordinarie: la prima nel mese di giugno 2022 a seguito dei rendimenti particolarmente negativi dei comparti; la seconda portata all'attenzione nel cda di gennaio 2023 e relativa all'avvicinamento e ai superi delle soglie di volatilità e var mese nell'ultimo trimestre dell'anno per i comparti Rubino azionario e Smeraldo bilanciato.

SELEZIONE ADVISOR FINANZIARIO ED ESG

In previsione della scadenza del contratto con l'advisor Bruni e Marino (31/12/2022), Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/09/2022 ha deliberato di procedere alla selezione di un advisor per assistere e supportare la Funzione Finanza del Fondo nel monitoraggio della gestione finanziaria delle risorse del Fondo sul tema ESG. La selezione è avvenuta mediante beauty contest (4 società invitate) e al fine di permettere al Fondo di effettuare le opportune valutazioni, sono state richieste ai partecipanti informazioni sulla società e sui clienti fondi pensione da loro seguiti, l'ammontare complessivo dei patrimoni under advisory, la fonte dati utilizzata per la produzione della reportistica, la disponibilità dei dati di benchmark e dei relativi scoring ESG, analisi ESG per portafoglio e gestore considerando il look through degli OICR, le tipologie di report prodotti con i relativi esempi, le tempistiche e la frequenza di produzione, l'indicazione sulla possibilità di personalizzazione della reportistica.

Il 28/11/2022 a seguito dei colloqui con gli advisor in merito al sistema di monitoraggio dei portafogli, il Consiglio di Amministrazione ha espresso una preferenza per l'offerta di Prometeia con il quale è stato deciso di sottoscrivere un contratto con decorrenza dal 01/01/2023 e scadenza 30/06/2026.

GESTIONE COMUNICAZIONI CON GLI ISCRITTI

Sono state inviate e gestite le comunicazioni agli iscritti del profilo Life Cycle soggetti a passaggio automatico della posizione nel mese di luglio 2022.

MODIFICHE NORMATIVE

IORP II

Nel corso del 2022 il Fondo ha provveduto ogni qualvolta si rendesse necessario ad adeguare tutta la documentazione prevista dalla direttiva IORP II.

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Nel corso di tutte le riunioni sono stati portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione tutti gli aggiornamenti normativi inerenti alla previdenza complementare.

9

CIRCOLARE COVIP DEL 22 GIUGNO 2022 "SITO WEB – AREA RISERVATA"

La Covip in data 22 giugno 2022, prot. N. 3156/22, ha emanato circolare avente ad oggetto "Sito web – area riservata. Credenziali di accesso riservate alla COVIP per lo svolgimento delle attività di verifica". La Commissione di vigilanza nel ribadire le implementazioni da apportare entro giugno 2022 all'area riservata, conformemente a quanto previsto nelle istruzioni sulla trasparenza del dicembre 2020, ha precisato che, in merito all'ambiente di verifica da rendere disponibile agli organi di controllo della forma pensionistica complementare e alla medesima Covip si dovrà far riferimento ad un aderente fittizio e che per consentire l'accesso all'Autorità di vigilanza si potranno utilizzare le modalità tecniche ritenute più idonee, avuto riguardo ai presidi di sicurezza, alla compatibilità con il proprio sistema informatico e all'economicità della soluzione adottata.

Le credenziali dovranno essere trasmesse alla Covip solo su specifica richiesta della stessa.

Il Fondo ha provveduto nei termini previsti a comunicare a Covip le credenziali di accesso.

CIRCOLARE COVIP IN MATERIA DI INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

La Covip in data 21 Dicembre 2022, prot. N. 59/10/2022 ha emanato una circolare che reca gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Si evidenziano in particolare:

- SITO WEB: 31 marzo 2023 per pubblicare le informazioni a livello di prodotto; 30 giugno di ogni anno per pubblicare le informazioni a livello di soggetto
- NOTA INFORMATIVA: 31 marzo 2023 adeguamento dell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" secondo i nuovi schemi
- BILANCI / RENDICONTI: i bilanci/rendiconti relativi all'esercizio 2022, da approvarsi nel corso del 2023 dovranno essere corredati di un Allegato contenente le informazioni da fornire in materia di informativa sulla sostenibilità, i cui schemi sono disponibili sul sito Covip

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA E CONTRATTUALE

MODIFICHE ALLO STATUTO

Nella seduta del 29 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad adeguare lo statuto ai sensi della Deliberazione Covip del 19 maggio 2021 modificando i seguenti articoli:

ARTICOLO	DENOMINAZIONE
Art. 1, Titolo, comma 1,4	Denominazione, fonti istitutive, durata, sede e recapiti
Art. 2, Comma 1	Forma Giuridica
Art. 3, comma 1-	Scopo
Art. 4, Titolo, comma 1	Regime del Fondo
Art. 5, Titolo, comma 3	Destinatari e tipologia adesione
Art. 6, comma 1,2,3	Scelte di investimento
Art. 7, comma 1, 2,3	Spese
Art. 8, comma 1,2,3,4,5,6,7,9,10	Contribuzione
Art. 9, comma 2,6,7	Determinazione posizione individuale
Art. 10, comma 1, 3,4,5,7,11	Prestazioni pensionistiche
Art. 11, comma 1,2,3	Erogazione della rendita
Art. 12, comma 1,2 lett b,c,d,e 3, 5	Trasferimento e riscatto della posizione individuale
Art. 13, comma 7	Anticipazioni
Art. 13 bis, comma 1,2,3	Prestazioni accessorie
Art. 15, comma 1	Assemblea dei Delegati – Criteri di costituzione e composizione
Art. 17, comma 1-,2	Assemblea dei Delegati – Modalità di funzionamento e deliberazioni
Art. 18 comma 1,3,4,5	Consiglio di amministrazione – Criteri di costituzione e composizione
Art. 19 comma 5	Cessazione e decadenza degli amministratori
Art. 20, comma 2 lett da c a gg	Consiglio di amministrazione – Attribuzioni
Art. 21, comma 1,6,7	Consiglio di amministrazione – Modalità di funzionamento e responsabilità
Art. 22, comma 1	Presidente e Vice Presidente
Art. 23, comma 3,5	Collegio dei Sindaci – Criteri di costituzione
Art. 24, comma 1,2,3,4,6	Collegio dei Sindaci – Attribuzioni
Art. 25, comma 2,8	Collegio dei Sindaci– Modalità di funzionamento e responsabilità
Art. 26	Direttore Generale
Art. 27	Funzioni fondamentali
Art. 28, comma 1,3,4,5	Incarichi di gestione
Art. 29, Titolo, comma 1,2,3,4,5,6	Depositario
Art. 30 comma 1	Conflitti di interesse
Art. 31, comma 1 lett a, g, 2,3,4	Gestione amministrativa
Art. 32, comma 3	Sistema di contabilità e determinazione del valore e del rendimento del patrimonio
Art. 33, comma 2,3,4	Esercizio sociale e bilancio d'esercizio
Art. 34, comma 1,5,6,7,8	Modalità di adesione
Art. 35, Titolo comma 1,2	Trasparenza nei confronti degli aderenti e dei beneficiari
Art. 36, comma 1	Comunicazioni e reclami
Art. 37, comma 2,3	Modifica dello Statuto
Art. 38, comma 2,4,	Cause di scioglimento del Fondo e modalità di liquidazione del patrimonio
Art. 39, comma 1	Rinvio

10

ISTANZA:

In data 26 aprile 2022 l'Assemblea dei delegati, su proposta del Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare lo Statuto del Fondo come segue:

ART.	TITOLO	MOTIVAZIONE
6	Scelte di investimento	Introduzione possibilità investimento Multicomparto individuale
17, comma 1	Assemblea dei Delegati	Aumentare partecipazione delegati all'assemblea
7, comma 1	Spese	Spese mai applicate ai trasferimenti out

In data 07/12/2022 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha approvato l'istanza di modifica dell'art. 6 dello Statuto, mentre le altre due modifiche ai sensi all'art. 10, del Regolamento COVIP del 19 maggio 2021 rientrano nella semplice comunicazione a Covip.

NOTA INFORMATIVA

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo nel corso del 2022 ha provveduto a depositare presso la Covip quattro aggiornamenti della Nota Informativa.

DOCUMENTO SULLE RENDITE

È stato aggiornato il documento sulle rendite inserendo il nuovo importo dell'assegno sociale per il 2022.

REGOLAMENTO ANTICIPAZIONI

Nel piano di attività di migrazione del service amministrativo al fine di evitare il rischio di superare il termine di 90 giorni previsto dal regolamento sulle anticipazioni, il fondo ha introdotto un blocco temporaneo all'inserimento delle anticipazioni nel periodo dal 20 Maggio 2022 al 12 Giugno 2022.

MANUALE OPERATIVO

Il Fondo ha provveduto ad aggiornare il MOP adeguando le attività alle procedure del nuovo Service Amministrativo.

REGOLAMENTO MULTICOMPARTO

È stato aggiornato il Regolamento sul Multicomparto specificando che dal 01/01/2023 per il profilo Life Cycle si considerano 67 anni per il pensionamento di vecchiaia senza l'eventuale frazione di anno, e che in caso di pratica cartacea di switch pervenuta dal giorno 20 del mese, non si assicura l'esecuzione del cambio comparto con la quota del mese stesso.

11

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA

AVVIO CONTATTO NUOVO SERVICE AMMINISTRATIVO

Con efficacia 01/07/2022 è avvenuta la migrazione delle attività di service amministrativo da Accenture Financial Advanced Solutions & Technology a OneWelf.

Al fine di consentire l'ordinato svolgimento del passaggio, è stato chiesto ai gestori finanziari di porre in essere un blocco operativo per tutti gli strumenti finanziari (titoli, oicr, derivati, divise) con data esecuzione (trade date) 28/06/2022 al 30/06/2022 inclusi. La data di valuta finanziaria delle operazioni concluse fino a trade date 27/06/2022 non doveva essere superiore a data valuta 30/06/2022. L'operatività è ripresa in maniera regolare con data esecuzione (trade date) 01/07/2022.

Il processo di migrazione è avvenuto con regolarità e si è concluso con una piena riconciliazione degli attivi e delle posizioni degli iscritti del Fondo.

Una delle novità legate al cambio Service è sicuramente l'Area riservata agli iscritti che risponde alle richieste di Covip in termini di modalità di accesso e funzionalità.

Si riportano di seguito le funzionalità previste nell'area riservata:

- Valore della posizione con indicazione rendimento ottenuto nel Fondo
- Dettaglio contributi in corso d'anno
- Dettaglio movimenti dalla data di adesione al Fondo
- Dettaglio contributi non avvalorati (non versati dall'azienda)
- Visualizzazione presenza cessione del V
- Modifica recapiti e consensi
- Variazioni anagrafiche e dati vari
- Comunicazione contributi non dedotti
- Inserimento soggetti designati
- Scelta investimento

- Compilazione questionario
- Simulazione prestazione con calcolo lordo/netto (anticipazioni, riscatto totale e parziale, prestazione pensionistica, trasferimento out , Rita)
- Richiesta prestazioni (anticipazioni, riscatto totale e parziale, prestazione pensionistica, trasferimento out , Rita)
- Visualizzazione stato pratica delle richieste inviate al Fondo
- Documentazione intercorsa tra iscritto e Fondo (CU, Prospetto prestazioni pensionistiche, varie, adesione, lettera di Benvenuto, varie)
- Gestione reclami

REVISIONE INTERNA

Nel corso del secondo anno di incarico la funzione di revisione interna ha seguito tre principali filoni di indagine:

- Attività di verifica ordinarie connesse ai principali processi operativi del Fondo;
- Attività di follow up rispetto ai suggerimenti formulati nell'esercizio 2022;
- Attività straordinarie di indagine connesse al cambio di outsourcer amministrativo.

Nel corso dell'esercizio la funzione ha fornito anche attività di consulenza circa l'implementazione di nuovi processi procedure o attività nel rispetto degli opportuni vincoli di segregazione tra attività operative e di controllo.

Le risultanze delle attività di analisi, riassunte in una relazione annuale che verrà messa a disposizione degli organi di amministrazione e controllo del Fondo, sono corredate, laddove presenti, dei suggerimenti formulati e delle soluzioni concordate con gli owner di processo coinvolti.

RISK MANAGEMENT

Con riferimento all'attività della Funzione di Gestione del Rischio (in breve "FGR"), si rammenta che nel corso della seduta del 26/04/2022, il C.d.A. ha approvato il Piano di Attività per l'anno 2022 (di seguito anche solo "Piano").

Le attività intraprese e portate a termine dalla Funzione di Gestione del Rischio nel corso del 2022, così come programmato nel Piano, hanno riguardato la formalizzazione di un documento, trasmesso al Direttore del Fondo nel mese di marzo 2022, denominato "Definizione dei ruoli e compiti della Funzione Finanza e della Funzione di Gestione dei Rischi e dei flussi informativi periodici da e verso gli Organi e le strutture del Fondo Pensione PREVIMODA", in cui sono stati mappati i flussi informativi periodici che saranno trasmessi dalla FGR verso gli organi e le strutture del Fondo ed i flussi informativi che la stessa Funzione riceverà al fine di svolgere efficacemente le proprie attività.

A seguire, la FGR ha integrato la Politica di Gestione del Rischio del Fondo con l'indicazione delle soglie di tolleranza al rischio riferite a tutte le categorie di rischio rilevanti. Tale versione aggiornata è stata portata all'attenzione del C.d.A. nella seduta del 29/03/2022. La FGR ha provveduto all'aggiornamento del Risk Assessment, alla data del 31/03/2022, avente ad oggetto la valutazione in termini qualitativi degli eventi rischiosi il cui verificarsi potrebbe impattare negativamente sull'operatività del Fondo, le cui risultanze sono state elaborate, sintetizzate e riportate nella "Relazione Annuale sull'attività svolta dalla Funzione di Gestione dei Rischi".

Tale documento è stato portato all'attenzione del C.d.A. nella seduta del 26/04/2022.

Con particolare riferimento all'attività di "Definizione delle azioni di trattamento dei rischi e predisposizione del Master Plan", la FGR ha provveduto alla formalizzazione del documento "Aggiornamento Master Plan 2022", approvato dal C.d.A. nell'adunanza del 25/07/2022. Si rammenta che il documento "Master Plan", approvato nella sua prima stesura nella seduta del 29/09/2021, contiene il dettaglio delle azioni di trattamento dei rischi (c.d. azioni correttive) individuate con lo scopo di mitigare gli eventi rischiosi "critici" per i quali si reputa necessario intervenire con più urgenza.

Ciò premesso, all'interno del suddetto documento "Aggiornamento Master Plan 2022" la FGR ha provveduto:

1. al follow up delle azioni correttive proposte nel Master Plan 2021;
2. al monitoraggio del Risk Appetite Framework con lo scopo di verificare la necessità di proporre nuove azioni correttive, in aggiunta a quelle in corso di implementazione.

Con riferimento al punto 1., è stato riportato all'attenzione l'elenco degli eventi rischiosi per i quali sono state definite le azioni correttive nel Master Plan 2021, la descrizione delle azioni correttive proposte e le originarie tempistiche di implementazione. Inoltre, in corrispondenza di ogni azione correttiva è stato segnalato lo stato di realizzazione (es. "Conclusa", "In progress", ecc) con l'indicazione, per le azioni correttive non ancora terminate, della nuova ripianificazione.

Si precisa, che con lo scopo di mitigare l'evento rischioso di "Inadeguatezza delle strategie di definizione e implementazione dell'asset allocation strategica" la FGR ha supportato il Fondo nella predisposizione di uno specifico documento, denominato "Documento tecnico – Soglie di Rischiosità Composizione di Portafoglio", approvato dal C.d.A. del Fondo nella seduta del 23/02/2022, al fine di monitorare il rispetto dei limiti previsti in sede di AAS dai gestori finanziari. Il suddetto documento contiene il dettaglio delle soglie di intervento periodicamente monitorate dall'Ufficio Finanza e Controllo superate le quali si attiva il corrispondente processo di escalation commisurato alla "gravità" dello sfioramento riscontrato.

Da quanto illustrato nel Master Plan 2022, emerge che con riferimento alle 10 azioni correttive individuate nel Master Plan 2021, 6 risultano "Concluse" e per le restanti 4 azioni correttive (codice remediation "02", "08", "09" e "10"), è stata ripianificata la scadenza di realizzazione. La FGR ha preso atto dell'avvio delle attività da parte del Fondo e stante la necessità di coinvolgere anche gli outsourcers per il completamento dell'implementazione delle remediation non rileva alcuna criticità nel ripianificare la scadenza.

Con riferimento al punto 2., al fine di verificare la necessità di implementare nuove azioni correttive di riallineamento, la FGR ha verificato il rispetto delle soglie e dei limiti di tolleranza al rischio definiti nella Politica di gestione dei rischi e deliberati dal C.d.A. il 29/03/2022. A tale scopo, la suddetta Funzione ha provveduto ai seguenti controlli:

- verifica delle soglie di tolleranza associate alle macrocategorie di rischio rilevante: è stato confrontato il "Risk Appetite" (Rischio residuo medio "target" che il Fondo si prefigge di non superare in relazione alle macrocategorie di rischio) con il "Risk Profile" (Rischio Residuo medio effettivo risultante dal Risk Assessment alla data di valutazione più recente). La verifica ha evidenziato che le soglie di tolleranza sono rispettate in corrispondenza di tutte le macrocategorie di rischio rilevanti definite (Risk Profile <= Risk Appetite), non si rende pertanto necessario proporre nuove azioni correttive;
- verifica dei limiti di tolleranza in relazione ai singoli eventi rischiosi: è stata verificata la presenza di eventi rischiosi "critici" che presentano congiuntamente un Rischio Residuo con scoring "Medio-Alto" o "Alto", e una valutazione del Sistema di Controllo Interno "Parzialmente adeguato" e "Non adeguato". Non essendoci eventi rischiosi che presentano tali caratteristiche non si rende necessario definire nuove azioni correttive.

Nel mese di ottobre 2022, la FGR è stata impegnata nella predisposizione del Report periodico infrannuale, portato all'attenzione del C.d.A. nella seduta del 15/12/2022, avente ad oggetto il riepilogo delle risultanze delle verifiche di rispettiva competenza. In particolare, all'interno del suddetto report di monitoraggio la FGR ha provveduto:

1. al follow up delle azioni correttive proposte nel Master Plan 2022;
2. all'aggiornamento del Risk Assessment alla data del 31/10/2022;
3. al monitoraggio delle soglie qualitative e quantitative alla data più aggiornata disponibile (rispettivamente alla data del 31/10/2022 e del 30/09/2022).

Nel mese di dicembre la FGR, ha supportato il Fondo nell'avvio del processo di strutturazione del sistema dei controlli interni mediante la definizione dei Key Performance Indicators (c.d. "KPI"), ovvero opportuni indicatori che sintetizzano il livello di avanzamento dei processi che saranno utilizzati durante la fase di monitoring.

I possibili KPI da monitorare, i tempi di monitoraggio nonché le soglie di tolleranza associate ad ognuno, sono stati condivisi con il Fondo durante un'apposita riunione pianificata in data 21/12/2022 con la FGR allo scopo di verificarne la fattibilità.

Nel mese di dicembre 2022 la FGR ha valutato l'eventuale necessità di aggiornare la Politica di Gestione del Rischio. In virtù del fatto che la Politica è stata aggiornata nel mese di marzo 2022, con l'integrazione delle soglie di tolleranza e portata all'attenzione del C.d.A. nella seduta del 29/03/2022, la Scrivente non ha ritenuto necessario procedere ad un'ulteriore revisione della Politica.

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 settembre 2022, valutata in maniera positiva l'attività svolta da Olivieri & Associati, ha deliberato di rinnovare l'incarico per il triennio 2023-2025.

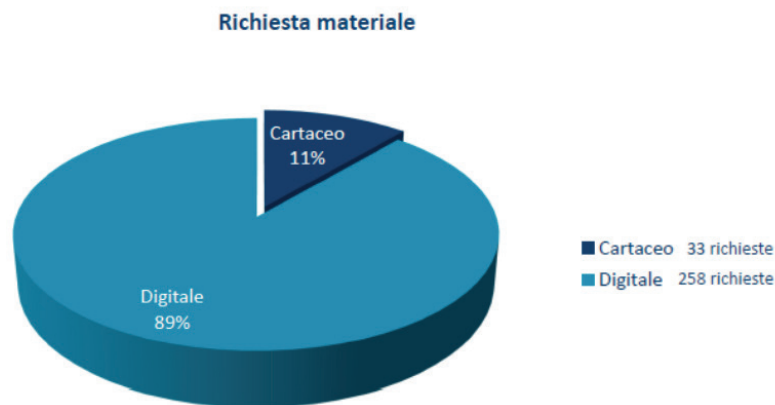
PROMOZIONE FONDO

PROGETTO CAMPAGNA ADESIONI CCNL

A norma di quanto previsto dai CCNL aderenti al fondo, nel corso del 2022 è stata riproposta alle aziende associate la campagna triennale per rilanciare l'adesione alla previdenza complementare. In particolare, i CCNL prevedono:

- la consegna ad ogni lavoratore neo-assunto del materiale informativo del fondo con la proposta e la modulistica per l'iscrizione
- con periodicità triennale, la proposta ai lavoratori non iscritti alla previdenza complementare di associarsi a Previmoda, secondo forme e procedure definite dalle parti istitutive

Di seguito riportiamo i risultati della campagna al 31/12/2022:



14

WEBINAR WELFARE MODA

Nel corso del 2022 sono stati effettuati in collaborazione con Sanimoda 5 Webinar che hanno visto mediamente la partecipazione di 150 lavoratori e nel corso dei quali sono stati affrontati i seguenti temi:

DATA	ARGOMENTI TRATTATI
WEBINAR 1 Gennaio 2022	PREVIMODA – Le prestazioni al pensionamento DOMANDE E RISPOSTE
WEBINAR 2 Febbraio 2022	PREVIMODA – La polizza assicurativa DOMANDE E RISPOSTE
WEBINAR 3 Marzo 2022	PREVIMODA – La comunicazione annuale e le certificazioni fiscali DOMANDE E RISPOSTE
WEBINAR 4 Aprile 2022	PREVIMODA – Il contributo azienda e il risparmio fiscale DOMANDE E RISPOSTE
WEBINAR 5 Maggio 2022	PREVIMODA – La campagna di adesione triennale DOMANDE E RISPOSTE

CONSULENZA SMART

Anche nel 2022 è proseguita con successo l'attività di CONSULENZA SMART che consente ad iscritti e non iscritti, referenti, Rsu, Organizzazioni sindacali ed aziende di richiedere consulenze o sessioni informative telefonicamente o in videoconferenza scegliendo il giorno e l'orario in base alle proprie esigenze.

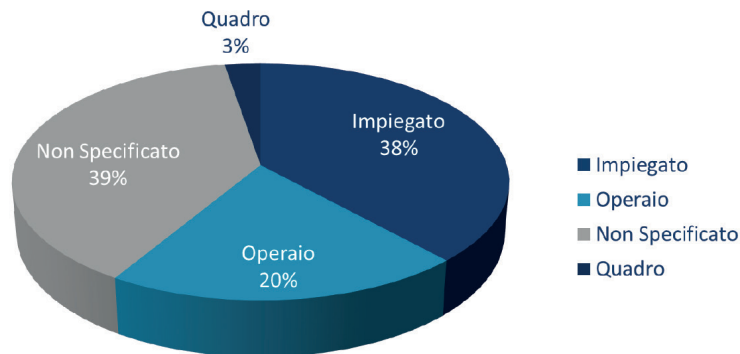
Questo progetto avviato durante la pandemia rappresenta una nuova modalità di comunicazione e promozione che si affianca alle ormai consolidate attività di Assemblee e Sportelli Info point presso le aziende.

Di seguito si riporta il dato delle diverse tipologie di richieste effettuate dagli iscritti da quando è partito il servizio:

Tipologia di richiesta	2020	2021	2022	TOT			
	Video	Telefono	Video	Telefono	Video	Telefono	
Adesione	14	19	25	53	39	114	264
Aggiornamento posizione iscritto	3	23		20	2	22	70
Altro	1	12	3	25	2	40	83
Area Riservata e Variazioni Dati	1	1		5		4	11
Fiscalmente a carico	1	6	3	5		7	22
Gestione finanziaria	3	15	3	16	5	64	106
Adesione	14	19	25	53	39	114	264
Aggiornamento posizione iscritto	3	23		20	2	22	70
Altro	1	12	3	25	2	40	83
Area Riservata e Variazioni Dati	1	1		5		4	11
Fiscalmente a carico	1	6	3	5		7	22
Gestione finanziaria	3	15	3	16	5	64	106
Le anticipazioni		26	2	44	1	60	133
Polizza premorienza e invalidità permanente		5		2	1	5	13
Riscatti, trasferimenti e prestazioni pensionistiche	9	59	26	145	15	180	434
Vantaggi Fiscali	2	3		8	3	8	24
Versamenti volontari e PDR	3	21	5	23	1	26	79
Totale complessivo	37	190	67	347	69	530	1240
	227	414	599				

15

Richiedenti



PROGETTO WELFARE MODA

Nel 2022 sono riprese le Assemblee nelle aziende in collaborazione con Sanimoda come di seguito riportato:

Aziende incontrate	Iscritti Previmoda	Iscritti Sanimoda	N. Assemblee	% Iscritti Previmoda / Sanimoda
57	3.713	6.523	108	56%

Iniziative in videoconferenza

Nel corso del 2022 mediante l'utilizzo di piattaforme di videoconferenza sono state effettuate le seguenti iniziative:

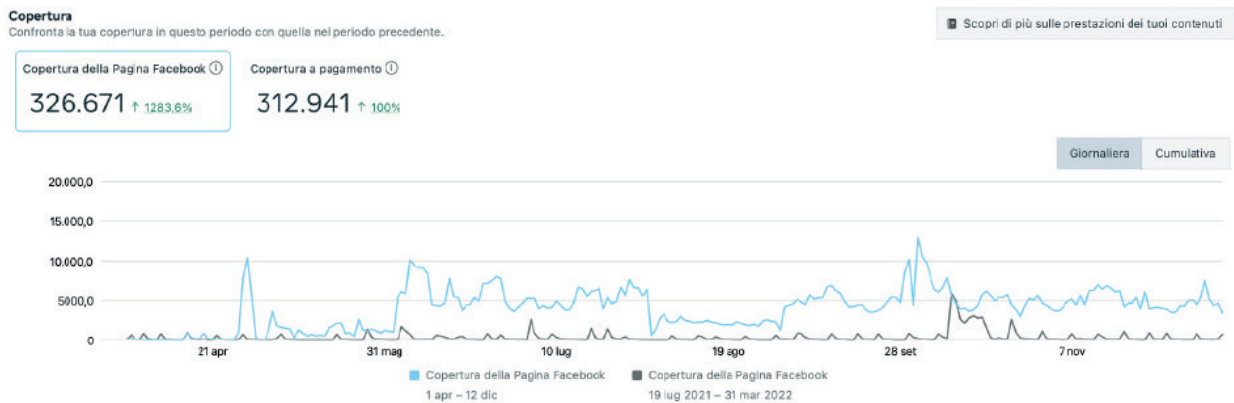
ATTIVITÀ	NUMERO INIZIATIVE
Corsi di formazione referenti del Fondo	2
Assemblee nelle Aziende	6

Canali di comunicazione

FACEBOOK

La copertura dei post della pagina è stata di 326.671 persone, un dato in crescita del 1,28% rispetto all'anno precedente.

La differenza è decisamente evidente mettendo in correlazione i due andamenti: in azzurro quello dell'ultimo periodo (aprile - dicembre 2022), in grigio quello relativo al periodo ottobre 2021 - marzo 2022).

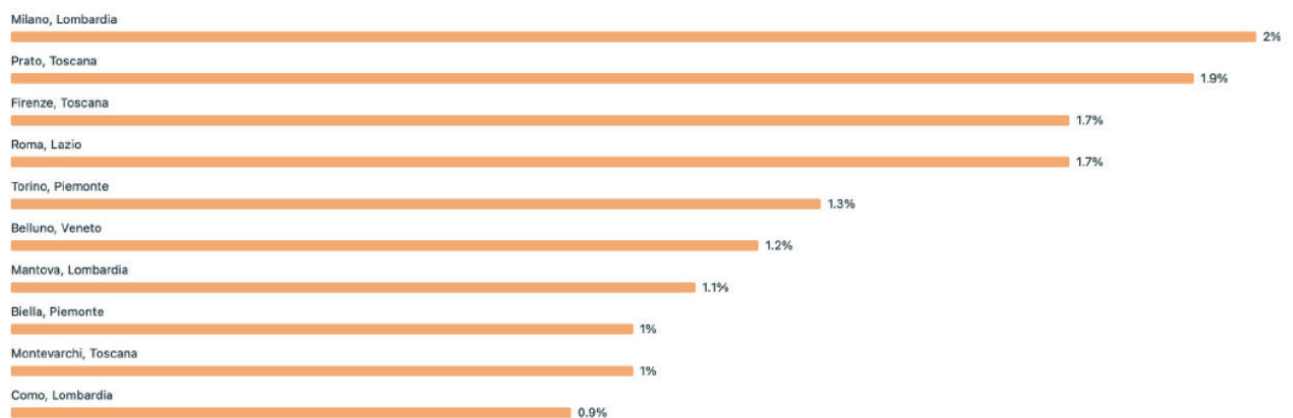


16

Nel periodo aprile - dicembre le visite alla pagina (intese come il numero di volte in cui la tua Pagina è stata visitata) sono state 9.657, in crescita del 52,7% rispetto al periodo precedente.

FACEBOOK | PUBBLICO

Città principali

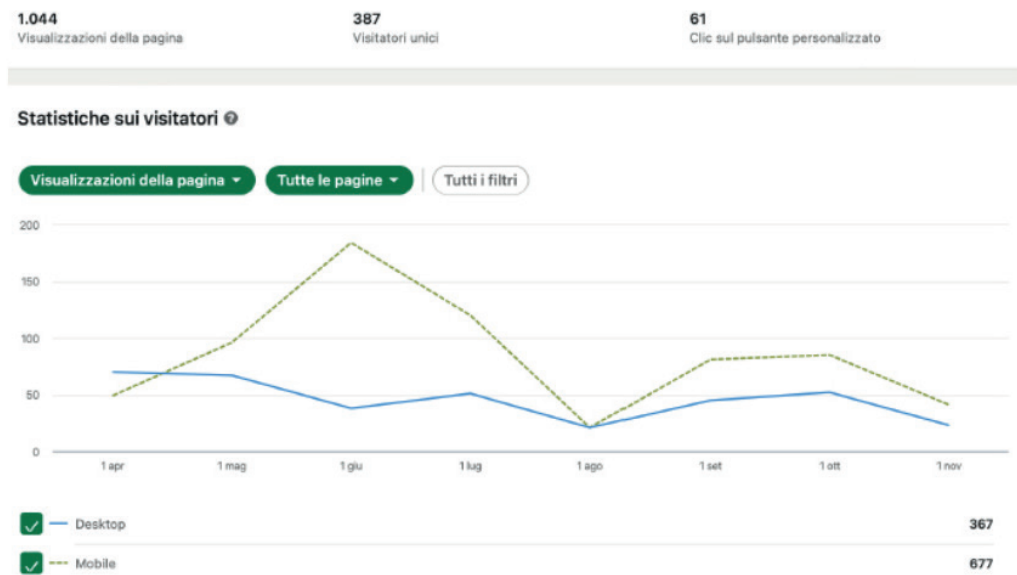


Il grafico mostra la composizione geografica dei fans della pagina.

LINKEDLN

Le visite alla pagina LinkedIn sono state molto buone con una maggiore concentrazione dai dispositivi mobile.

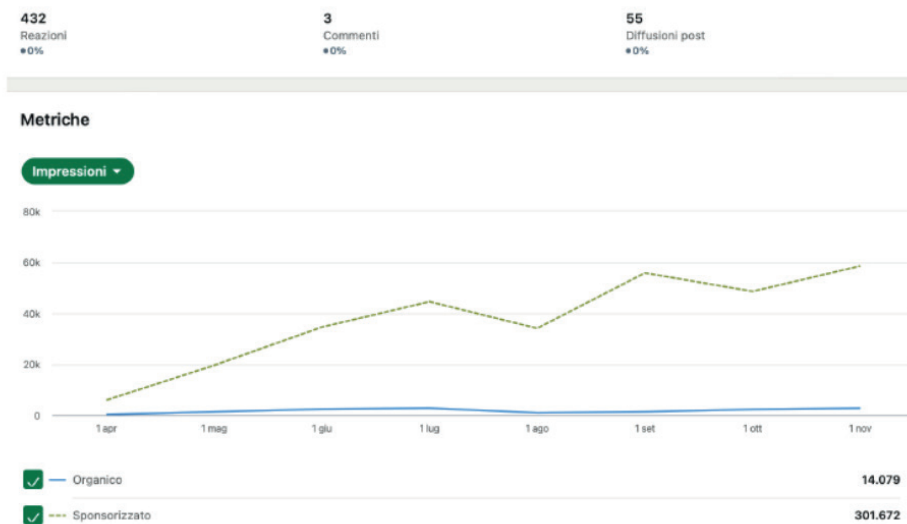
In totale sono state 1.044 le visite alla pagina generate da 387 utenti.



I post su LinkedIn hanno totalizzato oltre 315.00 visualizzazioni, di cui 14.00 in organico (dato molto alto) e 301.600 grazie alla sponsorizzazione dei post.

LINKEDIN | VISUALIZZAZIONI DEI POST

17



Nel 2022 l'andamento generale dei social è stato decisamente positivo, con una fortissima crescita rispetto all'anno precedente.

I contenuti in media raggiungono un alto numero di utenti in target con copertura maggiore rispetto alla grandezza attuale della pagina e le reazioni sui post sono molto interessanti a livello numerico.

- App "Previmoda" utilizzata da più di 7.000 iscritti
- Canale You Tube Previmoda

MATERIALE PROMOZIONALE E INFORMATIVO

- Manifesti
- Previmoda News
- Brochure informative per neo assunto
- Volantini dedicati ai non iscritti
- Welfare Moda News

RECLAMI AL FONDO

Nel periodo 01/01/2022 - 31/12/2022 il Fondo ha ricevuto 12 reclami, 2 dei quali sono stati accolti. In ottemperanza alle indicazioni fornite in materia dall'Autorità di Vigilanza, il Fondo ha provveduto a fornire adeguato riscontro ai reclamanti entro un massimo di 45 giorni dalla ricezione della lamentela.

CONTRIBUZIONE AL FONDO

L'ammontare di tutte le contribuzioni volontarie è in crescita: questo dato, pur se indotto dagli indiscutibili vantaggi fiscali, testimonia la fiducia e l'apprezzamento degli aderenti.

Di seguito si riporta il dato delle diverse tipologie di contribuzione effettuate nel 2022 dagli iscritti messo a confronto con le analoghe evidenze dal 2019:

Versamenti volontari	2019	2020	2021	2022
Totale contributi versati al Fondo	1.803.180,41	2.143.167,33	2.679.955,53	2.714.734,98
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	540	605	733	833
Versamento medio	3.339,22	3.542,43	3.656,14	3.258,99

Versamenti familiari a carico	2019	2020	2021	2022
Totale contributi versati al Fondo	111.284,00	90.599,00	125.990,00	101.534,00
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	79	90	101	99
Versamento medio	1.408,66	1.006,66	1.247,43	1.025,60

Versamenti Premio di Risultato	2019	2020	2021	2022
Totale contributi versati al Fondo	926.019,39	1.115.308,62	969.687,54	1.196.177,711
Numero iscritti che hanno fatto il versamento	1.452	1.510	1.299	1.529
Versamento medio	637,75	738,61	746,49	782,33

18

FONDO DI GARANZIA INPS

Nel corso del 2022 il Fondo di Garanzia Inps ha provveduto a liquidare a Previmoda i contributi (lavoratore, azienda, TFR) trattenuti e non versati dalle aziende.

Di seguito si riportano i dati del 2022 messi a confronto con le analoghe evidenze dal 2019:

Versamenti Fondo di garanzia Inps	2019	2020	2021	2022
Totale contributi versati al Fondo	1.010.479,67	2.814.835,32	849.219,39	192.991,25
Numero iscritti che hanno beneficiato del versamento	208	452	210	50

RECUPERO OMISSIONI CONTRIBUTIVE

La procedura per il recupero delle omissioni contributive (tre solleciti alle aziende e una comunicazione al lavoratore prima della successiva scadenza trimestrale) ha permesso nel 2022 di recuperare circa il 30% dei contributi omessi prima della successiva scadenza trimestrale.

C) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE FINANZIARIA

Nel 2022 si sono verificati una serie di eventi eccezionali in grado di condizionare in modo fortemente negativo le condizioni macroeconomiche, fino a paventare lo spettro della stagflazione: il conflitto tra Russia e Ucraina che ha prodotto tensioni sui prezzi energetici e agricoli, oltre che sugli equilibri geopolitici globali; il ritorno dell'inflazione in Europa e Stati Uniti su livelli che non si vedevano da diversi decenni; le banche centrali dei principali Paesi Sviluppati che - dopo oltre quindici anni di condizioni espansive - hanno rapidamente e bruscamente modificato in senso opposto le proprie politiche monetarie, innescando un significativo rialzo dei tassi di interesse.

Nell'anno appena trascorso si è registrata quindi una sensibile contrazione, rispetto al 2021, nella crescita del PIL (dal 6,3% a 3%) e del commercio mondiale (da 9,5% a 3,8%), diffusa tanto tra i paesi industrializzati quanto tra quelli emergenti. In particolare:

- negli **Stati Uniti**, dopo un primo semestre nel quale si è osservata una lieve contrazione dell'attività economica, nella seconda parte dell'anno si è registrata una ripresa che ha portato il tasso di crescita medio annuo del PIL al 2,1%. L'inflazione ha raggiunto un picco del 9,1% a metà anno per poi ripiegare gradualmente nei mesi successivi, anche se il mercato del lavoro resta in disequilibrio, caratterizzato da un eccesso di domanda (che si è riflesso in aumenti salariali orari tra il 5% e il 6%) che lascia aperto il rischio di effetti di secondo ordine sui prezzi interni;
- in **area Euro ("UEM")**, in media d'anno il PIL è cresciuto del 3,5%, al di sopra delle attese che si erano instaurate in primavera in seguito al conflitto in Ucraina e la crisi energetica che ne è derivata. La domanda interna è stata il fattore principale di crescita in una situazione in cui le famiglie hanno potuto fare affidamento sui risparmi accumulati durante il periodo pandemico e le imprese hanno dovuto investire per adattarsi alle nuove circostanze globali. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, tutti i principali paesi UEM hanno mostrato un peggioramento del saldo merceologico a causa del rapido aumento del costo delle importazioni di beni energetici. L'inflazione ha superato in corso d'anno la soglia del 10% delineando uno scenario inedito e differenziato tra paesi dell'area, con un livello più alto in particolare in Germania e Italia, più dipendenti dal gas russo. L'Italia ha sorpreso in positivo con un tasso di crescita del PIL sul 2022, superiore alla media UEM, pari al 3,9%, grazie all'aumento della domanda interna sostenuta dalla ripresa dei consumi, nonché dal lato degli investimenti, questi ultimi concentrati nei settori, quali edilizia e trasporti, principali beneficiari dalle misure di politica fiscale espansive post COVID;
- in **Cina** la crescita del PIL nel 2022 si è attestata al 3%, livello minimo degli ultimi 40 anni e ampiamente inferiore agli obiettivi del governo, risentendo degli effetti della politica "Zero-COVID" e dei conseguenti lockdown attuati in corso d'anno, mentre resta alta l'incertezza sulla crescita prospettica con gli indicatori congiunturali, come le vendite al dettaglio e gli investimenti, che continuano a suggerire una persistente debolezza della domanda interna che si riflette anche in un minore assorbimento di prodotti dall'estero e vincola, quindi, la crescita del commercio mondiale.

Come anticipato, il 2022 ha segnato un forte rialzo dei tassi di interesse a livello globale, a riflesso di politiche monetarie diventate sempre più restrittive, una volta acclarato che l'inflazione non potesse più ritenersi un mero fenomeno "temporaneo" indotto dalle politiche economiche di rilancio post pandemia. In particolare, la FED ha rialzato (da marzo in avanti) i tassi ufficiali di 425 bps nell'anno, la BCE (da luglio in poi) di 250 bps, entrambe le banche centrali hanno inoltre annunciato l'ulteriore prosecuzione del programma di rialzi nel 2023, accompagnata dall'avvio di politiche di riduzione dei propri attivi di bilancio.

Nella tabella che segue, si riportano i dati a livello globale relativi a PIL ed inflazione per il 2021 ed il 2022:

	2021	2022
Principali dati globali		
PIL reale mondiale (var %)	6,3	3,0
Commercio internazionale (var %)	9,5	3,8
Inflazione (media)	4,4	9,8
Prezzo Brent \$ per barile (medio)	70,8	99,0
PIL reale (var. % media annua)		
USA	5,9	2,1
UEM	5,3	3,5
-di cui Italia	6,7	3,9

	2021	2022
UK	7,4	3,9
Giappone	1,7	1,1
Cina	8,5	3,0
Inflazione (media d'anno fine anno)		
USA	4,7 7,2	8,0 6,4
UEM	2,6 5,0	8,4 9,2
-di cui Italia	1,9 3,8	8,0 11,3
UK	2,6 5,4	9,0 10,5
Giappone	-0,2 0,8	2,4 4,0
Cina	0,9 1,5	2,0 1,8

Fonte: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv

I MERCATI FINANZIARI

In tale contesto, il 2022 ha rappresentato l'annus horribilis per i mercati finanziari con rendimenti negativi diffusi su tutte le principali asset class (tanto le azioni quanto le obbligazioni) e aree geografiche globali, come mai accaduto negli ultimi 50 anni di storia, annullando i potenziali effetti benefici della diversificazione dei portafogli e condizionandone pesantemente i risultati.

In particolare, mentre i cali sui mercati azionari sono maturati dopo un 2021 ma più in generale, un triennio 2019-2021, positivo e hanno interessato maggiormente i settori che più avevano corso nel biennio precedente (IT, beni voluttuari e più in generale titoli growth), quelli sui mercati obbligazionari fanno seguito ad un 2021 già negativo per i principali mercati governativi (con perdite comprese tra il 2% ed il 5%). Gran parte delle performance negative dei mercati sono state accumulate nella prima metà del 2022, in seguito al rapido aumento dell'avversione al rischio legato all'invasione della Russia ai danni dell'Ucraina, i timori (e poi l'effettivo avvio) di politiche monetarie restrittive e gli effetti della politica "Zero Covid" del governo cinese, mentre l'ultimo trimestre dell'anno ha visto una parziale ripresa delle classi di attività più rischiose, per effetto di indicatori macroeconomici più positivi delle attese, che hanno portato i mercati a riconsiderare le aspettative sull'intensità e durata della fase recessiva.

20

Nel dettaglio:

- i mercati azionari hanno chiuso il 2022 con perdite in doppia cifra, in primis per USA e mercati emergenti (nell'ordine del 20% ca.), e in modo meno marcato per l'area Euro (-12% ca.);
- sui mercati obbligazionari, si è assistito a risultati tra i più negativi della storia con l'indice dei titoli di stato UEM in arretramento del 18% nell'anno, quello dei governativi USA di circa il 13%; la riduzione di valore ha riguardato anche i titoli obbligazionari corporate, sia con rating investment grade (con cali tra il 14 e il 15% ca. risp. per area euro e USA) che high yield (con perdite superiori all'11%);
- nel corso dell'anno l'euro si è indebolito nei confronti del dollaro USA (per oltre 6%), la valuta americana ha rappresentato uno dei pochi fattori, unitamente alle materie prime, in grado di attenuare gli andamenti negativi generalizzati del 2022.

La tabella che segue riporta i dati di performance e rischiosità delle principali classi di attività per il 2022.

Classi di attività finanziarie		Anno 2022	
		Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	0,3	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	-17,0	9,9
	UEM	-18,2	8,8
	USA	-12,9	7,4
	Giappone	-5,4	2,7
	UK	-25,1	16,6
	Paesi emergenti (in u\$)	-17,5	9,1

Classi di attività finanziarie		Anno 2022	
		Rendimenti TR (in valuta locale, %)	Volatilità annua (%)
Liquidità	Monetario Euro	0,3	0,1
Obbligazionario governativo	Italia	-17,0	9,9
	UEM	-18,2	8,8
	USA	-12,9	7,4
	Giappone	-5,4	2,7
	UK	-25,1	16,6
	Paesi emergenti (in u\$)	-17,5	9,1
Obbligazionario societario	UEM I.G.	-13,9	5,8
	USA I.G.	-15,4	8,2
	UEM H.Y.	-11,5	5,6
	USA H.Y.	-11,2	7,6
Azionario	Italia	-7,7	24,7
	UEM	-11,8	22,3
	USA	-19,5	24,7
	Giappone	-4,1	18,1
	UK	7,2	15,9
	Paesi emergenti (in u\$)	-19,7	20,5
Petrolio	Brent (U\$/barile)	8,8	46,4
Valute vs Euro	Dollaro USA (€/€)	6,6	9,9
	Yen (€/¥)	-7,1	12,2
	Sterlina (€/£)	-5,4	7,8

21

Nota: Elaborazioni Prometeia su dati Refinitiv. Indici obbligazionari all maturities, Indici corporate euro/dollar issues, cambi WM/Reuters (i segni negativi indicano un apprezzamento dell'euro)

Tabella 1 - Andamento aderenti per comparto

DATA	SMERALDO	RUBINO	GARANTITO	LIFE CYCLE	TOTALI
31/12/2020	42.078	3.047	10.071	5.844	61.040
31/12/2021	41.284	3.748	9.587	6.135	60.754
31/12/2022	40.764	4.558	9.857	6.502	61.681

Tabella 2 - Switch di comparto

Anno	Comparto di destinazione				Totale
	Garantito	Smeraldo	Rubino	Life Cycle	
2020	206	147	119	27	499
2021	27	235	260	53	575
2022	106	211	189	17	523

Di seguito si riporta l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) suddiviso per comparto e per anno:

ANNO 2022				ANNO 2021			
Comparto	Attività	Passività	ANDP	Comparto	Attività	Passività	ANDP
Garantito	182.158.039	8.043.544	174.114.495	Garantito	187.372.337	4.372.993	182.999.344
Smeraldo	1.188.520.739	2.343.256	1.186.177.483	Smeraldo	1.294.064.509	26.696.595	1.267.367.914
Rubino	129.588.814	600.773	128.988.041	Rubino	130.150.285	3.815.119	126.335.166
Totale	1.500.267.592	10.987.573	1.489.280.019	Totale	1.611.587.131	34.884.707	1.576.702.424

COMPARTO SMERALDO BILANCIATO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 1/1/2022 al 31/12/2022	-8,31%	8,28%
dall'origine* al 31/12/2022	110,03%	72,65%

* 30/6/2001

Rendimenti storici netti (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2018	2019	2020	2021	2022	
SMERALDO ^(a)	-2,97%	8,46%	4,29%	6,30%	-8,31%	1,36%

^(a) Il Comparto ha cambiato denominazione (da monocomparto - Bilanciato) il 1/1/2008

Il valore della quota al 31/12/2022 è pari a 21,030.

La gestione del comparto Smeraldo bilanciato (67% obbligazioni e 33% azioni) è caratterizzata da otto mandati così composti, i cui pesi sono dettagliati nella tabella sotto riportata:

- 2 di tipo bilanciato attivo affidati ai gestori Amundi SGR SpA e Credit Suisse Italy Spa;
- 2 di tipo bilanciato total return affidati ai gestori Candriam e Anima Sgr Spa;
- 2 di tipo obbligazionario globale affidati ai gestori Groupama Asset Management SA e Eurizon Capital Sgr Spa;
- 1 di tipo private equity affidato al gestore Neuberger Berman AIFM ARL;
- 1 di tipo private debt affidato al gestore Stepstone Group Europe Alternative Investments Limited.

Il mandato di investimenti alternativi in private equity è stato introdotto a partire dal 03/02/2020, quello in private debt è stato introdotto dal 01/07/2021. Per i due mandati in private asset è stato indicato a livello di comparto un'allocazione strategica pari al 6% (3% private equity e 3% private debt); per il mandato in private equity è stato sottoscritto un importo massimo investibile ("commitment") pari a 39 milioni di euro, mentre per il mandato in private debt l'importo massimo investibile sottoscritto è pari a 40 milioni di euro. Le ricorse ancora non conferite alle due gestioni di private asset sono conferite ai mandati tradizionali in modo da rispettare l'allocazione strategica di comparto (67% obbligazioni e 33% azioni).

Di seguito il dettaglio e i benchmark di riferimento per i diversi mandati:

COMPARTO	MANDATO	GESTORE	BENCHMARK
SMERALDO bilanciato	BILANCIATO ATTIVO 41% (20,5%+20,5%)	AMUNDI CREDIT SUISSE	BofA ML Pan Europe govt 1-10 anni Total Return € hdg - 27% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hdg - 11% BofA ML 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan - Total Return € hdg - 12% MSCI Emu - 21% MSCI Emerging Markets unhdg - 5% MSCI World ex EMU unhdg - 24%
	OBBL. GLOBALE 34% (17%+17%)	EURIZON GROUPAMA	BofA ML Pan Europe govt 1-10 anni total Return € hdg - 35% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hdg - 14% BofA ML 1-10 Year Global Inflation Linked Government ex-Japan total Return € hdg - 15% BofA ML Global Corporate Total Return € hdg - 30% BofA ML Global Corporate High Yield BB-B rated, Total Return € hdg - 6%
	TOTAL RETURN 19% (9,5%+9,5%)	ANIMA CANDRIAM	Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA + 2,50%
	PRIVATE EQUITY (3%) ¹	NEUBERGER BERMAN	L'obiettivo reddituale è rappresentato dal "Cash Multiple", ovvero dal rapporto tra: - il valore patrimoniale corrente del portafoglio aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione; - il valore complessivo delle risorse conferite al gestore dalla data di avvio.
	PRIVATE DEBT(3%) ¹	STEPSTONE	L'obiettivo reddituale è rappresentato dal "Cash Multiple", ovvero dal rapporto tra: - il valore patrimoniale corrente del portafoglio aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione; - il valore complessivo delle risorse conferite al gestore dalla data di avvio.

23

¹ Importo massimo investibile (pari a € 39 mln per il private equity e pari a € 40 mln per il private debt); le risorse non investite rispetto a tali importi verranno tempo per tempo allocate pro-quota tra i restanti mandati tradizionali in modo da rispettare l'allocazione strategica azioni/obbligazioni di comparto.

Il **Benchmark complessivo del comparto Smeraldo Bilanciato**, al 31/12/2022, è così costituito:

Indici di benchmark	Smeraldo bilanciato
ML Pan Europe govt 1-10 TR € hdg	23,0%
ML 1-10 US Treasury € hdg	9,3%
ML 1-10 Global IL Gov. ex-Japan TR € hdg	10,0%
ML Global Corporate TR € hdg	10,2%
ML Global Corporate HY BB-B rated TR € hdg	2,0%
MSCI Emu	8,6%
MSCI EM unhdg	2,1%
MSCI World ex EMU unhdg	9,8%
Eurostat Eurozone HICP ex Tobacco Unrevised Series NSA+2,5%	19,0%
Private Equity - Obiettivo reddituale	3,0*
Private Debt - Obiettivo reddituale	3,0*

(*) L'obiettivo reddituale di medio/lungo termine di riferimento per le asset class Private Equity e Private Debt è rappresentato dal "Cash Multiple", ovvero dal rapporto tra il valore patrimoniale corrente del portafoglio aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione e - il valore complessivo delle risorse conferite al gestore dalla data di avvio.

I dati lordi delle performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento e al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di performance*	Volatilità* portafoglio	Rendimento Benchmark*	Volatilità* benchmark
Amundi	-9,54%	11,01%	-11,24%	11,11%
Credit Suisse	10,69%	11,39%	-11,24%	11,11%
Eurizon	-11,87%	7,19%	-12,25%	6,54%
Groupama	-10,87%	6,74%	-12,25%	6,54%
Anima	-10,52%	8,65%	12,05%	2,55%
Candriam	-9,74%	7,95%	12,05%	2,55%
Neuberger Berman	15,32%	9,86%	-	-
Stepstone	3,10%	0,72%	-	-
Totale Comparto	-9,89%	8,78%	-6,75%	6,58%

* Il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 01/01/2022 - 31/12/2022, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi.

Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito.

La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

COMPARTO RUBINO AZIONARIO

24

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 01/01/2022 al 31/12/2022	-11,27%	8,28%
dall'origine* al 31/12/2021	87,00%	43,50%

* 31/3/2008

Rendimenti storici netti (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2018	2019	2020	2021	2022	
RUBINO	-5,03%	13,50%	5,98%	10,80%	-11,27%	2,35%

Il valore della quota al 31/12/2022 è pari a 18,700.

La gestione del comparto Rubino azionario (40% obbligazioni e 60% azioni), è caratterizzata da due mandati uguali bilanciati attivi, affidati ai gestori del medesimo mandato sul comparto Smeraldo bilanciato, ovvero ad Amundi SGR SpA e Credit Suisse Italy Spa.

Il **Benchmark del comparto Rubino** è così costituito:

- 25% BofA ML Pan Europe govt all mats. € hedged
- 15% BofA ML 1-10 Year US Treasury € hedged
- 24% MSCI Emu
- 6% MSCI Emerging Markets unhedged
- 16% MSCI World ex EMU unhedged
- 14% MSCI Daily Net TR World ex EMU Local

I dati lordi delle performance relativi alla gestione finanziaria, comparati al benchmark di riferimento ed al livello di rischio assunto, evidenziato dal parametro della volatilità, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di performance*	Volatilità* portafoglio	Rendimento Benchmark*	Volatilità* benchmark
Amundi	-12,41%	13,12%	-14,39%	13,13%
Credit Suisse	-14,23%	13,29%	-14,39%	13,13%
Gestione diretta (Fof pei)	-17,18%	11,18%	-	-
Totale Comparto	-13,45%	12,86%	-14,39%	13,13%

* Il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 01/01/2022 – 31/12/2022, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi. Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito. La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

COMPARTO GARANTITO

Rendimenti

Periodo	Variazione % quota (Rendimento netto)	TFR netto
dal 01/01/2022 al 31/12/2021	-8,06%	8,28%
dall'origine* al 31/12/2021	17,09%	46,04%

* 02/11/2007

25

Rendimenti storici netti (ultimi 5 anni)

Comparto	Rendimenti storici (%)					Rend. Medio annuo composto (%)
	2018	2019	2020	2021	2022	
GARANTITO	-1,06%	1,29%	-0,25%	-0,36%	-8,06%	-1,74%

Il valore della quota al 31/12/2022 è pari a 11,709.

Il Comparto Garantito ha l'obiettivo di conseguire in un orizzonte temporale pluriennale un rendimento almeno pari a quello del tasso di rivalutazione del TFR-- con un profilo di rischio definito attraverso un vincolo di volatilità massima pari al 6% su base annua.

La gestione del comparto Garantito è stata affidata al gestore Generali Insurance Asset Management Spa dal 01/07/2021.

I dati lordi delle performance e del livello di rischio assunto relativi alla gestione finanziaria, comparati al rendimento lordo del TFR, sono riportati di seguito:

Gestore	Indice di performance*	Volatilità* portafoglio	Rendimento TFR Lordo*	Volatilità* TFR
Generali	-9,38%	5,14%	9,97%	2,17%

* il periodo di osservazione dei dati sopra esposti è 01/01/2022 – 31/12/2022, i dati indicati sono al lordo di tutti i costi e delle imposte.

La volatilità rappresenta una misura del rischio del portafoglio titoli, essa rappresenta il grado di deviazione dei rendimenti ottenuti nel corso dell'anno rispetto alla media degli stessi. Valori elevati di volatilità indicano un maggior grado di variabilità del rendimento medio dell'investimento e quindi, in ottica previsionale, una maggiore incertezza circa il suo esito. La volatilità è calcolata su performance mensili e annualizzata.

D) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE PREVIDENZIALE

d1) Raccolta contributiva

I contributi e i trasferimenti pervenuti dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 risultano pari a € **153.859.218** al netto delle quote associative destinate alla gestione del fondo, contro un ammontare del 2021 pari a € **153.994.328**

Di seguito si evidenzia la suddivisione per comparto del totale dei contributi incassati:

Comparto	Contributi 2022	Contributi 2021
Garantito	23.950.628	25.130.729
Smeraldo	106.431.322	108.432.066
Rubino	23.477.268	20.431.533
Totale	153.859.218	153.994.328

L'ammontare dei contributi incassati entro la data del 31/12/2022 ed ancora in via di attribuzione ammonta a € **140.458** (pari al 0,091% rapportato ai contributi incassati dell'anno). Tale dato molto basso è frutto della positiva attività svolta direttamente dalla struttura operativa del Fondo.

26

La tabella che segue invece mostra come è suddivisa la contribuzione nelle principali categorie che la compongono. Tali dati sono messi a confronto con le analoghe evidenze dell'anno precedente:

Tabella 3 - Suddivisione per tipologia contributo

Tipologia Contributo	2022	2021
Aderente	28.529.325	25.776.466
Azienda	22.219.624	23.175.455
Tfr	97.113.067	99.794.279
TRASFERIMENTI IN	5.997.202	5.248.128
TOTALE	153.859.218	153.994.328

Complessivamente le entrate dell'anno sono in linea rispetto a quelle rilevate per l'anno 2021. Si riscontra un incremento dei trasferimenti in ingresso del 14,27% rispetto al dato del 2021.

d2) Erogazioni

Le poste in uscita nel corso del 2022 registrano un incremento, in termini di numerosità per i riscatti e i trasferimenti out e controvalore per i riscatti, rispetto a quelle del 2021.

Di seguito la tabella di dettaglio delle prestazioni, da cui si evince che sono stati erogati complessivamente € **103.818.507** a fronte di **5.883** operazioni complessive di prestazioni.

Tabella 4 - Operazioni in uscita liquidate nell'esercizio

Prestazione	2022		2021		2022 e 2021	
	n° operazioni	controvalore	n° operazioni	controvalore	n° operazioni	controvalore
Anticipazioni	1.936	18.569.830	2.231	20.351.338	4.167	38.921.168
Riscatti	3.233	70.805.635	2.402	58.515.030	5.635	129.320.665
Riscatti parziali	171	2.773.957	203	3.003.243	374	5.777.200
Trasferimenti out	543	11.669.085	506	13.397.099	1.049	25.066.184
Totale	5.883	103.818.507	5.342	95.266.710	11.225	199.085.217

Le uscite del 2022 registrano un incremento, in termini di numerosità delle richieste, rispetto a quelle del 2021 vero i Pip assicurativi e i Fondi Negoziati. Analizzando nel dettaglio il dato dei PIP si evidenzia che il 75% delle uscite è imputabile a iscritti che hanno cessato il rapporto di lavoro.

Di seguito la tabella di dettaglio delle prestazioni, da cui si evince che sono stati erogati complessivamente € **11 milioni** a fronte di **543** operazioni complessive.

Tabella 5 - Trasferimenti out per Fondo di destinazione

Tipologia	2022		2021	
	N° operazioni	Importo Trasferito	N° operazioni	Importo Trasferito
Aperto	29	630.171	79	1.964.095
Pip	132	2.689.402	115	2.892.132
Negoziato	361	7.452.448	263	6.181.740
Preesistente	21	897.064	49	2.359.132
Totale	543	11.669.085	506	13.397.099

27

Tabella 6 - Anticipazioni

Tipologia	2022		2021	
	N° richieste	%	N° richieste	%
Spese Sanitarie	191	9,87%	188	8,43%
Acquisto / ristruttur. Prima casa	351	18,13%	403	18,06%
Ulteriori Esigenze	1.394	72,00%	1.640	73,51%
Totale	1.936	100,00%	2.231	100,00%

Per quanto riguarda le anticipazioni, si evidenzia la tipologia "ulteriori esigenze" quale principale motivo di richiesta (72,00% del totale).

Tabella 7 - RITA - Rendita integrativa temporanea anticipata

Tipologia	2022		2021	
	N° richieste	Importo Erogato	N° richieste	Importo Erogato
Prestazioni in RITA	41	505.624	29	264.683
Totale	41	505.624	29	264.683

Nel corso dell'anno sono state erogate n. 7 rendite integrative temporanee anticipate parziali e n. 34 totali.

Tabella 8 - Rendite prestazioni pensionistiche

Totale Aderenti in erogazione	N°	Controvalore Erogato
Maschio	54	123.648,24
Femmina	15	34.369,33
Totale Fondo	69	158.017,57

Tipologia	Aderenti
Rendita vitalizia immediata	17
Rendita vitalizia immediata assicurata LTC	2
Rendita vitalizia reversibile	13
Rendita vitalizia immediata con controassicurazione	32
Rendita certa e successivamente vitalizia	5
Totale	69

d3) Andamento adesioni

ISCRITTI

A fine 2022 gli iscritti al fondo sono 61.681, di cui 1.866 per silenzio-assenso.

Il saldo degli iscritti al 31/12/2022 è dato dalla differenza tra il numero delle nuove adesioni (4.703) e il numero di iscritti che hanno lasciato il Fondo per riscatto, pensionamento o trasferimento (3.776).

Andamento adesioni 2019-2022

	2022	2021	2020	2019
Iscritti a fine anno	61.681	60.754	61.040	61.207
Variazione n° iscritti	+927	-286	-167	+1.314
Nuove adesioni	4.703	2.974	2.575	4.192
Iscritti liquidati	3.776	3.260	2.878	2.988
Aumento/Riduzione %	1,53%	-0,46%	-0,27%	+2,19%

Il dato è soddisfacente, ma se si considera il che il tasso di adesione rispetto al bacino dei potenziali aderenti è inferiore al 20%, ci sono ancora margini di crescita.

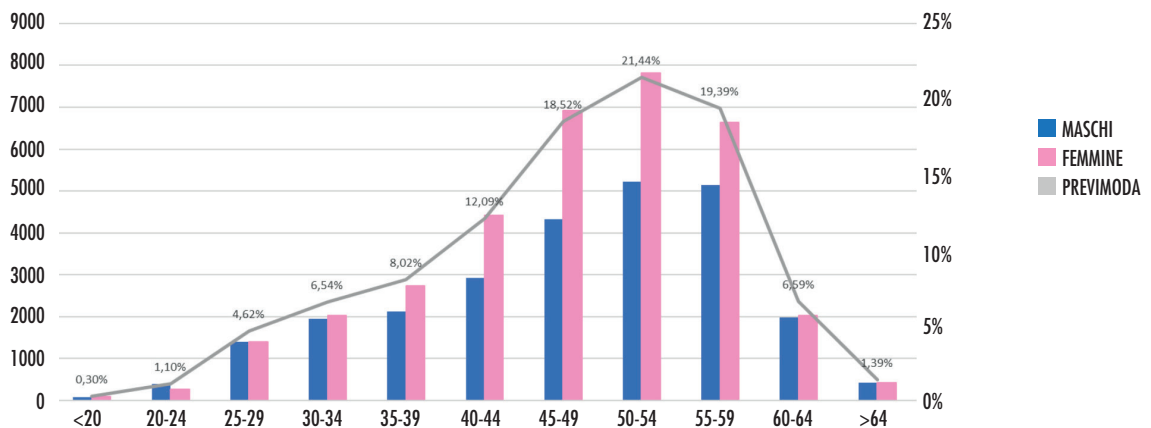
Di seguito si riportano alcuni grafici relativi agli iscritti

PROFILO - COMPARTI	ISCRITTI		%	
	2022	2021	2022	2021
PROFILO LIFE CYCLE	6.502	6.135	11%	10%
COMPARTO GARANTITO	9.857	9.587	16%	16%
COMPARTO SMERALDO bilanciato	40.764	41.284	66%	68%
COMPARTO RUBINO azionario	4.558	3.748	7%	6%
TOTALE	61.681	60.754	100%	100%

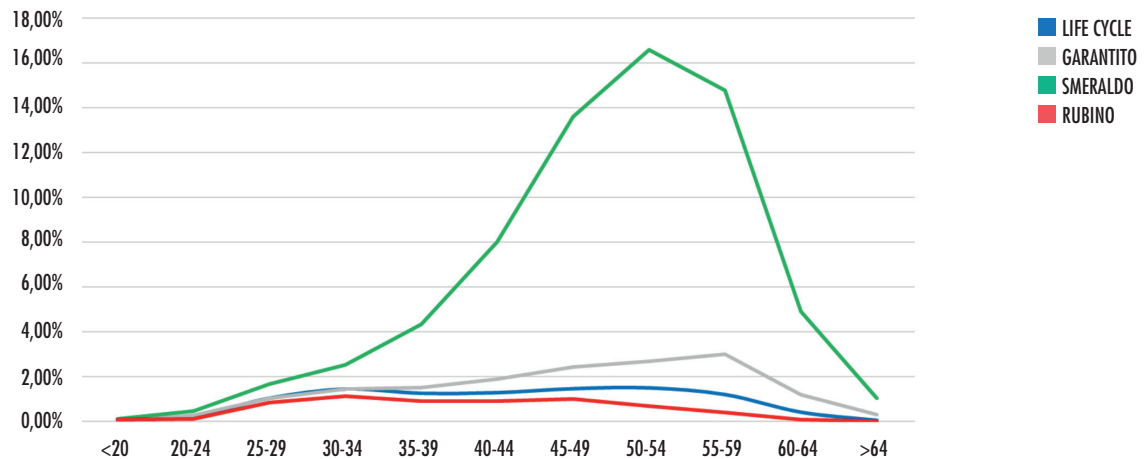
Di seguito il dettaglio per comparto degli aderenti al Life Cycle:

PROFILO LIFE CYCLE	ISCRITTI		%	
	2022	2021	2022	2021
GARANTITO	452	481	7%	8%
50% SMERALDO 50% GARANTITO	746	705	11%	11%
SMERALDO	1.967	1.915	31%	31%
RUBINO	3.337	3.034	51%	50%
TOTALE	6.502	6.135	100%	100%

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER GENERI E CLASSI DI ETÀ



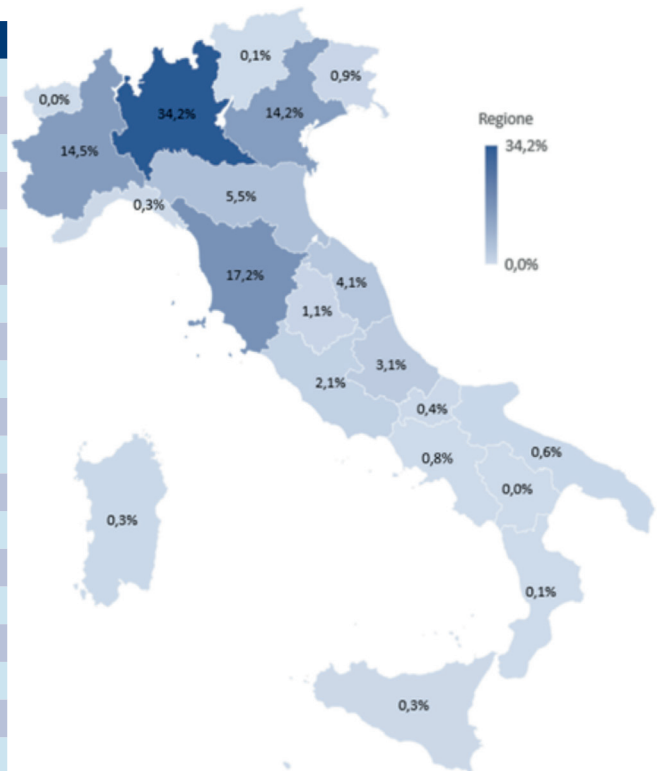
DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER COMPARTI E CLASSI DI ETÀ



Le posizioni di iscritti di genere femminile rappresentano il 57% del totale. Da evidenziare che le posizioni di iscritti di età inferiore a 44 anni rappresentano il 32,67% del totale – per il 52% concentrate nel Comparto Smeraldo – mentre quelle di iscritti con almeno 55 anni di età rappresentano poco più di un quarto del totale (27,37%). Complessivamente, il 52% delle posizioni afferiscono a iscritti di età inferiore a 49 anni, il 47% a iscritti di età compresa tra 50 e 64 anni, gli over 65 rappresentano il 1% del totale.

Distribuzione iscritti per sesso e per regione

Regione	F	M	Totale	in %
Abruzzo	1.126	820	1.946	3,15
Basilicata	12	20	32	0,05
Calabria	26	28	54	0,09
Campania	173	366	539	0,87
Emilia Romagna	2.421	975	3.396	5,50
Friuli-Venezia Giulia	361	189	550	0,89
Lazio	654	660	1.314	2,13
Liguria	108	75	183	0,30
Lombardia	11.761	9.251	21.012	34,08
Marche	1.621	938	2.559	4,15
Molise	105	161	266	0,43
Piemonte	5.069	3.767	8.836	14,32
Puglia	148	202	350	0,57
Sardegna	94	108	202	0,33
Sicilia	107	75	182	0,30
Toscana	5.663	5.206	10.869	17,62
Trentino-Alto Adige	52	34	86	0,14
Umbria	489	194	683	1,11
Valle d'Aosta	9	4	13	0,02
Veneto	5.264	3.278	8.542	13,85
Estero	30	37	67	0,11
Totale complessivo	35.299	26.393	61.681	100,00



30

Distribuzione iscritti per CCNL

CCNL	ISCRITTI		%	
	2022	2021	2022	2021
TESSILE ABBIGLIAMENTO	39.462	39.790	63,98%	65,49%
PELLE/CUOIO	8.241	7.437	13,36%	12,24%
CALZATURE	5.387	5.374	8,73%	8,85%
OCCHIALI	4.916	4.586	7,97%	7,55%
LAVANDERIE IND.	2.192	2.163	3,55%	3,56%
SPAZZOLE/PENNELLI/SCOPE	448	443	0,73%	0,73%
ALTRO	275	280	0,45%	0,46%
GIOCATTOLI	264	259	0,43%	0,43%
CONCIA	317	244	0,51%	0,40%
PENNE	179	178	0,29%	0,29%
TOTALE	61.681	60.754	100,00%	100,00%

Caratteristiche iscritti al 31.12.2022 confrontate con le analoghe evidenze al 31/12/2021:

DATI	PROFILO LIFE CYCLE		GARANTITO		SMERALDO		RUBINO		TOTALE	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
età media degli aderenti del comparto	42.4	42.7	46.3	46.5	49.5	49.3	39.6	39.7	47.6	47.6
patrimonio medio (in euro)	15.721	19.356	15.503	16.813	27.756	29.657	19.241	23.352	23.755	26.201
aderenti ante '93 (in % sul comparto)	36%	35%	43%	43%	62%	61%	21%	22%	44%	43%
patrimonio medio (in euro) aderenti ante '93	23.785	24.313	20.203	20.325	30.081	31.028	32.894	35.913	27.916	29.341
aderenti post '93 (in % sul comparto)	64%	65%	57%	57%	38%	39%	79%	78%	46%	47%
patrimonio medio (in euro) aderenti post '93	14.937	16.735	12.396	14.183	24.599	27.556	15.953	19.707	19.756	22.694

AZIENDE

A fine del 2022 le aziende attive iscritte erano pari a 2.713 contro le 2.697 rilevate al 31 dicembre 2021. Nella seguente tabella si riporta la classificazione delle aziende per numero d'iscritti:

Dati 2022	meno di 10	da 10 a 29	da 30 a 49	da 50 a 79	oltre 80	totale
iscritti	8.532	9.196	5.412	5.825	32.716	61.681
aziende	1.963	441	115	77	117	2.713
iscritti in %	13,83%	14,91%	8,77%	9,44%	53,05%	100,00%
aziende in %	72,36%	16,26%	4,24%	2,84%	4,30%	100,00%

È interessante rilevare come le aziende con almeno 80 iscritti (4,30 % del totale) raccolgano più della metà degli iscritti (53,05%), mentre le aziende con meno di 10 iscritti (72,36% del totale) raccolgono solamente il 13,83% degli iscritti.

31

d4) La copertura assicurativa caso morte e invalidità permanente

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle richieste dal 2020 al 2022 presentate, pagate e in istruttoria distinte per evento assicurato:

Richieste prestazioni decesso invalidità

	2022	2021	2020
Richieste presentate	74	94	59
- Decesso	41	52	38
- Invalidità	33	42	21
Sinistri liquidati	52	47	41
Indennità minima	€10.718,38	€11.313,60	€ 11.552,70
Indennità massima	€160.037,52	€157.603,29	€ 114.585,66
Indennità media	€ 38.704,43	€ 45.657,17	€ 35.948,43
Totale sinistri liquidati	2.167.886,86	2.145.886,86	€ 1.473.885,53
Sinistri in istruttoria	19	43	18
Sinistri rifiutati	3	2	0

E) VALUTAZIONE ANDAMENTO GESTIONE AMMINISTRATIVA

Le spese amministrative al 31/12/2022 ammontano complessivamente a € 2.042.128

Di seguito viene riportata la suddivisione delle spese amministrative con il confronto con l'anno precedente dal quale si può notare che l'incidenza percentuale maggiore rispetto al patrimonio (ANDP) è riconducibile alle spese generali ed amministrative in quanto il Fondo ha rafforzato i contratti di consulenza legati al controllo e al potenziamento della gestione finanziaria e a tutta l'attività di comunicazione e promozione del fondo che ha permesso di aumentare in maniera sostanziale il numero dei nuovi aderenti.

Incidenza spese amministrative	2022		2021	
	Importo in €	% su ANDP	Importo in €	% su ANDP
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	379.576	0,025%	368.569	0,023%
Spese generali ed amministrative	804.004	0,054%	682.266	0,043%
Spese per il personale	736.241	0,049%	715.717	0,045%
Ammortamenti	100.340	0,007%	87.383	0,006%
Oneri e proventi diversi	21.967	0,002%	-43.664	-0,003%
TOTALE	2.042.128	0,140%	1.810.271	0,115%

Il totale dei contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi ammonta a € 2.534.085 più € 469.685 relative a spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria che vengono prelevate dal patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di riportare l'avanzo amministrativo (pari a € 961.643) agli esercizi successivi a copertura di oneri amministrativi, promozionali e di sviluppo del fondo nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Covip.

32

Nella tabella seguente vengono riportate le percentuali di incidenza dei costi di gestione del fondo sul totale dell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP).

Incidenza delle spese su ANDP al 31-12	2022	2021
Spese per i gestori finanziari	0,25%	0,207%
Spese per la banca depositaria	0,02%	0,015%
Spese per la gestione Amministrativa	0,14%	0,115%
Totale delle spese	0,41%	0,337%

I dati sono in leggero aumento rispetto a quelli del 2021, in particolare modo le commissioni dei gestori finanziari risentono dell'avvio della nuova gestione di investimento diretto sul comparto Rubino in relazione al Privaty Equity.

Per i costi amministrativi viene riflesso quanto già sopra esposto in relazione al punto precedente.

F) CONFLITTI DI INTERESSE

Come previsto dal DM 166/2014 entrato in vigore il 27/05/2016 Previmoda ha adottato una propria politica, riportata in un apposito documento approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la gestione dei conflitti d'interesse. In base alla nuova disciplina, nel 2022 non si sono verificate operazioni in conflitto d'interesse.

G) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

COMPARTO GARANTITO

A seguito della discussione avviata con il gestore, nel mese di febbraio 2023 è stata perfezionata la modifica della convenzione di gestione. L'accordo prevede l'estensione dell'attuale livello di garanzia (100% del valore minimo garantito per gli aderenti taciti e 95% del valore minimo garantito per gli aderenti espliciti) anche alle richieste pervenute al fondo dal 01/01/2023 di: riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 14 comma 5 del Dlgs 252/05; anticipazioni per spese sanitarie; anticipazioni per acquisto e ristrutturazione prima casa; anticipazioni per ulteriori esigenze; richiesta di RITA, ai sensi della normativa vigente, esercitata dagli aderenti al fondo, anche in ipotesi di trasferimento della posizione al comparto Garantito da altro comparto, successivamente a tale richiesta. Inoltre, con il nuovo accordo l'aliquota commissionale annua ha beneficiato di un'importante riduzione, passando da 0,80% al 0,70%.

SCADENZA MANDATI DI GESTIONE COMPARTO SMERALDO BILANCIATO E RUBINO AZIONARIO E REVISIONE ASSET ALLOCATION STRATEGICA

Nel mese di gennaio 2023 sono state sottoscritte dal Fondo e dai gestori finanziari le Convenzioni di gestione con decorrenza 01/02/2023 e scadenza 31/01/2028.

PROGETTO VESTA

Ad esito del procedimento di selezione il mandato è stato assegnato alla società Eurizon Capital Real Asset Sgr con sottoscrizione della convenzione con decorrenza 06/03/2023 e scadenza 05/03/2038.

REGOLAMENTO DORA

È stato emanato il Regolamento UE 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario. Il testo prevede l'adozione di misure di risk management per assicurare la sicurezza dei sistemi informatici e di rete delle entità finanziarie; si prevede la realizzazione di test di resilienza operativa digitale e, da ultimo, sono previsti obblighi di comunicazione alle autorità competenti degli incidenti connessi ai sistemi IT.

33

I fondi pensione (IORPs) con oltre 15 aderenti in totale sono ricompresi tra le entità finanziarie e rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento. Su talune previsioni è previsto un adeguamento semplificato per i fondi pensione con meno di 100 aderenti in totale (piccoli IORPs). Ulteriori criteri di proporzionalità dipendono dalla dimensione dell'entità finanziaria (numero di persone occupate e fatturato e/o totale di bilancio).

Il regolamento UE 2022/2554 è completato dalla Direttiva UE 2022/2556 che, all'art. 8, modifica l'art. 21(5) della Direttiva 2016/2341, introducendo un rinvio alle previsioni del Regolamento suddetto relativamente alle misure da adottare per garantire la continuità operativa e la regolarità delle attività.

Sia il Regolamento sia la Direttiva sono in vigore dal 16 gennaio 2023 e si applicheranno a partire dal 17 gennaio 2025.

POLITICA DI SOSTENIBILITÀ E DI IMPEGNO

Contestualmente ai lavori di revisione dell'asset allocation strategica e rinnovo dei mandati di gestione, il Fondo nel corso del 2022 ha avviato le riflessioni per la definizione di una propria politica di sostenibilità e di impegno, giungendo a gennaio 2023 alla definizione di una propria Politica di sostenibilità e di impegno. Il fondo ha ritenuto che i fattori ambientali, sociali e di governance fossero fondamentali per la realizzazione degli obiettivi a lungo termine e per la creazione di valore. Il fondo ha deciso di impegnarsi su alcune specifiche tematiche, in coerenza con la propria vocazione, i propri valori identitari e le specificità della propria base associativa. In particolare, sono stati selezionati cinque goal/obiettivi rilevanti: istruzione di qualità, parità di genere, lavoro dignitoso e crescita economica imprese, innovazione e infrastrutture e lotta contro il cambiamento climatico. Come previsto da normativa, la politica adottata rispecchia il divieto totale al finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo ed esclude dall'universo investibile gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi non convenzionali o controverse (i.e. mine antiuomo, bombe a grappolo, armi

nucleari, armi chimiche o biologiche). Infine, il fondo ha deciso di limitare e disincentivare i gestori dall'investimento in società che operano direttamente e in modo significativo, in termini di fatturato, in attività connesse al tabacco, pornografia e gioco d'azzardo. Sempre nell'ambito di tale politica, il fondo ha anche individuato alcuni aspetti funzionali a realizzare una graduale introduzione nella gestione patrimoniale di un approccio di "azionariato attivo".

POLITICA DI IMPEGNO

La politica di impegno di Previmoda -redatta ai sensi dell'art 124 quinquies, comma 3 del D.Lgs58/1998 (TUF) e dell'art. 4 del Regolamento COVIP del 2/12/2020 prevede che il Fondo verifichi «su base periodica, indicativamente annuale, l'incidenza dei propri diritti di voto nelle assemblee delle società quotate sui mercati dell'Unione Europea», al fine di valutare la rilevanza della stessa nelle singole partecipazioni e la possibilità da parte del Fondo stesso di dialogare in modo determinante con le società di cui detiene azioni. Considerato che l'incidenza di Previmoda risulta molto limitata, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare la scelta fatta nel 2020, ovvero di non adottare una politica d'impegno in qualità di azionista in società con azioni ammesse alla negoziazione su mercati regolamentati UE. PREVIMODA ha adottato da gennaio 2023 una propria "Politica di Sostenibilità e di Impegno", nel cui ambito ha individuato taluni aspetti funzionali a realizzare la graduale introduzione nella gestione patrimoniale di un approccio di "azionariato attivo". In particolare, il Fondo Pensione intende instaurare, in una prima fase, un dialogo costruttivo con un numero circoscritto ma ben rappresentativo del proprio portafoglio di emittenti operanti sul territorio nazionale ed europeo in generale (soft engagement), definito in una "Watch List" dedicata, individuata sulla base dei criteri predefiniti. Solo in una seconda fase, anche sulla base delle evidenze/risultanze dell'attività di soft engagement svolta, il Fondo si riserva di elaborare una propria politica per l'esercizio dei diritti di voto.

IORP II

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'aggiornamento dei seguenti documenti:

- Documento Sistema di governo;
- Documento politiche di governance

34

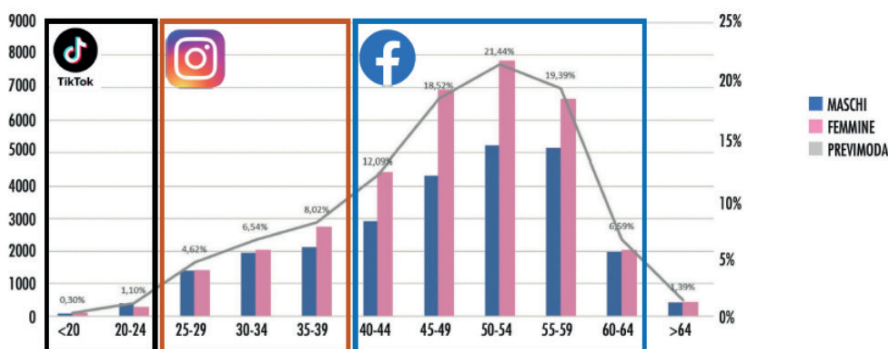
ATTIVAZIONE PROFILO INSTAGRAM PREVIMODA

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 24/01/2023 ha deliberato l'apertura del canale social Instagram al fine di poter intercettare un segmento di Lavoratori, HR Manager e Imprenditori del comparto della fascia 25/44 anni.

La composizione attuale degli iscritti al fondo e fortemente orientata ad una fascia di età degli utilizzatori di Facebook.

È necessario intervenire con una estensione del piano editoriale operando anche sul segmento di età di Instagram anche per i nuovi iscritti, mentre per quanto riguarda l'adesione a TikTok al momento non è stata presa in considerazione.

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER GENERI E CLASSI DI ETÀ



Il canale Instagram sfrutterà i contributi già realizzati per Facebook e LinkedIn, sia per coerenza con la strategia comunicativa che per una ottimizzazione dei costi di gestione e di presidio del canale.

L'obiettivo sarà quello di ottenere la visualizzazione dei post utilizzando i dati di segmentazione degli utenti disponibili sulla piattaforma META che controlla sia Facebook che Instagram

PREVISIONE DI SPESA – BUDGET 2023

Il budget di spesa previsto per l'esercizio 2023 è stato predisposto ipotizzando 62.000 lavoratori associati. Per la copertura delle spese amministrative è stata confermata la quota associativa come di seguito specificato:

- una quota annuale in misura fissa di € 22,00;
- una quota annuale in misura fissa di € 12,00 per i familiari fiscalmente a carico;
- una quota dello 0,028% del patrimonio relativa alle spese amministrative riconducibili alla gestione finanziaria; il prelievo di tale quota trova riferimento negli oneri da sostenere per il contributo di vigilanza ed il monitoraggio della gestione finanziaria e altre attività funzionalmente correlate al patrimonio di ciascun comparto.

ALTRE INFORMAZIONI

PROSPETTO DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE – FASE DI ACCUMULO

Nel mese di marzo 2023 si è provveduto ad inviare agli iscritti, il Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo, all'interno del quale sono riportate le seguenti sezioni:

- Quanto hai finora maturato nella tua posizione individuale
- Quanto potresti ricevere quanto andrai in pensione
- La tua posizione individuale
- Informazioni di dettaglio sulla tua posizione individuale
- Vincoli gravanti sulla posizione
- Aspetti fiscali
- Informazioni all'avvicinarsi del pensionamento di vecchiaia (fornite solo agli aderenti quando mancano 3 anni o meno alla pensione)
- Informazioni di carattere generale

35

Tutti i Prospetti saranno disponibili nell'area riservata Spazio Aderente alla voce Documenti e saranno resi disponibili nella APP Mobile.

H) EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2023

I dati delle adesioni dei primi 3 mesi sono superiori a quelli del 2022 come evidenziato nella tabella sottoriportata.

MESE	ADESIONI 2023	ADESIONI 2022
GENNAIO	795	297
FEBBRAIO	505	277
MARZO	503	354
TOTALE	1.803	928

PROGETTO WELFARE MODA

Le parti sociali stanno portando avanti le analisi per dare attuazione alla previsione contrattuale prevista dal CCNL Tessile abbigliamento di costituzione di un nuovo Ente Bilaterale di settore, aperto anche agli altri comparti della moda, che sarà denominato «Sistema Welfare Moda» e che, operando statutariamente in stretta sinergia con i due Fondi esistenti Previmoda e Sanimoda, dovrà dedicarsi alle seguenti attività:

- informazione capillare e promozionale del sistema Welfare Moda e di tutte le opportunità che esso offre alle aziende e ai lavoratori;

- implementazione di una specifica piattaforma di servizi di welfare, anche in convenzione con primarie società specializzate, in particolare a beneficio delle PMI del settore e dei loro dipendenti;
- attivazione di nuovi servizi di natura socio assistenziale concordati tra le Parti.

Il suddetto Progetto sarà sottoposto alle Parti che lo potranno adottare con specifico Accordo. Al fine di finanziare la costituzione e la prima attivazione dell'Ente, in tale Accordo sarà definito un contributo una tantum a carico delle aziende pari a 5,00 euro per addetto in forza a tempo indeterminato.

Nel 2023 gli sforzi maggiori del fondo saranno indirizzati alle seguenti attività:

- Gestione Finanziaria
 - Avvio Multicomparto individuale e nuovo Profilo Life cycle;
 - Revisione triennale politica di gestione del rischio
 - Revisione triennale politica di revisione interna
 - Revisione triennale politica di esternalizzazione
 - Revisione triennale politica di remunerazione
- scadenza polizza premorienza e invalidità permanente
- Rinnovo Funzione Revisione interna
- Rinnovo sito internet
- Progetto Welfare Moda

Nel ringraziarvi per l'attenzione e la fiducia, illustrato il bilancio anche attraverso la nota integrativa, sentita la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, siete invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2022.

Milano, 4 aprile 2023

Il Presidente

Giovanni Brugnoli





PREVIMODA Fondo Pensione
Via Tommaso Agudio 1
20154 Milano



T. 02 66101340
F. 02 66105169



Fondo.previmoda@previmoda.it
previmoda@pec.it